

Simone Fattorini

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

Sommario

1. Sintesi
2. Formazione e titoli
 - 2.1. Titoli di studio e curriculum universitario
 - 2.2. Abilitazioni nazionali ed internazionali, idoneità e posizione in concorsi nazionali
 - 2.3. Corsi di formazione
3. Esperienze professionali
 - 3.1. Esperienze pre-laurea
 - 3.2. Incarichi professionali
4. Attività di ricerca scientifica
 - 4.1. Pubblicazioni
 - 4.2. Partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati. Attività di revisione tra pari.
 - 4.3. Attività di valutatore di progetti internazionali
 - 4.4. Consultazione da parte di istituzioni estere in sondaggi internazionali
 - 4.5. Campagne di ricerca
 - 4.6. Collaborazioni
 - 4.7. Attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione
 - 4.8. Partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione
 - 4.9. Partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari
5. Attività didattica e divulgativa
 - 5.1. Didattica universitaria
 - 5.2. Didattica extra-universitaria
 - 5.3. Conferenze e seminari
6. Affiliazioni a Società Scientifiche e Gruppi di Lavoro
7. Partecipazione a congressi
8. Altre informazioni
 - 8.1. Competenze informatiche e statistiche
 - 8.2. Competenze museologiche e laboratoriali
 - 8.3. Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica
 - 8.4. Posizione lavorativa
9. Sintesi delle principali linee di ricerca
10. Elenco delle pubblicazioni

ResearcherID: E-7075-2012 [<http://www.researcherid.com/rid/E-7075-2012>]

Google Scholar: <http://scholar.google.it/citations?user=plzJQ98AAAAJ>

1. SINTESI

Simone Fattorini ha conseguito la Maturità Classica con voti 60/60 nel 1991, nel 1997 la laurea in Scienze Biologiche (Università di Roma “La Sapienza”) con voti 110/110 e lode (Indirizzo in Biologia di Popolazione ed Evoluzione), svolgendo una tesi sperimentale in entomologia, e nel 2002 il titolo di Dottore di Ricerca in Biologia Animale (Università di Roma “La Sapienza”), con una tesi in entomologia.

Nel 2014, a seguito delle valutazioni per il conseguimento dell’Abilitazione Scientifica Nazionale, S. Fattorini ha ottenuto l’ Abilitazione Nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 05/B1-Zoologia, di professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 05/C1-Ecologia e di professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 07/D1-Patologia Vegetale e Entomologia.

I suoi principali settori di interesse sono: la macroecologia, la biogeografia dell’insularità, lo sviluppo di modelli teorici ed applicativi per lo studio della diversità e della conservazione degli insetti a diverse scale, la biodiversità e biogeografia degli insetti del Mediterraneo (con particolare riguardo alla fauna di ambienti costieri), l’analisi della organizzazione spaziale e temporale di popolazioni e comunità di insetti, la sistematica, faunistica, tassonomia e filogenesi dei coleotteri tenebrionidi, i principi e i metodi della cladistica e della biogeografia della vicarianza.

E’ autore di 151 lavori scientifici, 22 recensioni, 25 abstract di congressi nazionali ed internazionali e 24 articoli didattico-divulgativi. Di questi lavori, 85 sono pubblicati su riviste ISI, con un Impact Factor totale di 213.791 (valori 2013); 41 lavori con IF sono a nome singolo.

In base alle statistiche di ISI Web of Science e Scopus, il suo indice di Hirsch (2014) è di 16, secondo le statistiche di Google Scholar è di 19.

E’ inoltre editor del volume *Insect Ecology and Conservation* (Research Signpost, Trivandrum) che ha visto la partecipazione di alcuni tra i più noti esperti di conservazione degli insetti a livello mondiale e che è stato recensito in *Journal of Insect Conservation* (2009, 13: 679–681). Per l’elevata risonanza internazionale ed originalità delle proprie ricerche, è stato intervistato dall’Università di Granada sul concetto di internazionalità nella ricerca scientifica quale scienziato di punta nel proprio campo; da Brown University – University of Notre Dame – California University Davis per il programma congiunto sull’impatto dei cambiamenti climatici sulla distribuzione delle specie; da Conservation Biology sul valore della conservazione biologica; dalla University of Colorado at Denver sul livello e la natura del consenso scientifico sui cambiamenti climatici indotti dall’uomo; dall’Università di Cordoba sulle cause e le possibili soluzioni per la crisi economica, con particolare riguardo alla ricerca scientifica; dalla University of Washington (UW DBDGS Graduate Student Team) sulla relazione tra “professional science” and “citizen science”; dalla University of Turku sull’evoluzione umana. La sua biografia scientifica è pubblicata nell’edizione 2009 di “Who’s Who in the World” della Marquis (New Providence, USA) quale scienziato eminente.

Svolge attività di editor per *The Open Conservation Biology Journal*, *Diversity*, *Journal of Insect Biodiversity*, e *International Scholarly Research Notices* (sezione: Zoology); è stato Assigning Editor per *Conservation Biology* e ha svolto attività di reviewer per: *Acta Oecologica*, *Animal Biology*, *Animal Conservation*, *Arquipélago - Life and Marine Sciences*, *Basic and Applied Ecology*, *Biodiversity and Conservation*, *Biological Conservation*, *Biological Journal of the Linnean Society*,

Biotropica, Bulletin of Insectology, Canadian Journal of Zoology, Diversity and Distributions, Ecography, Ecological Indicators, Ecoscience, Entomologica Fennica, Environmental Monitoring and Assessment, Estuarine Coastal and Shelf Science, European Journal of Entomology, Forest Ecology and Management, Functional Ecology, Global Ecology and Biogeography, Insect Conservation and Diversity, Italian Journal of Zoology, Journal of Animal Ecology, Journal of Applied Ecology, Journal of Arid Environments, Journal of Biogeography, Journal of Natural History, Journal of Insect Conservation, Journal of Raptor Research, Journal of Vegetation Science, Journal of Zoological Systematics and Evolutionary Research, Landscape and Urban Planning, Naturwissenschaften, Oecologia, Oikos, Organisms Diversity and Evolution, Pacific Conservation Biology, Plos ONE, Theory in Biosciences, Zoological Journal of the Linnean Society). È stato referee di progetto per la *National Science Foundation USA*, per il *National Science Centre Poland* e per la *Netherlands Organization for Scientific Research – Earth and Life Sciences* e per l'edizione 2014 del Premio Faranda del CONISMA.

Ha partecipato, in qualità di esperto entomologo, a vari gruppi di lavoro presso l'Istituto superiore per la protezione e ricerca ambientale (ex APAT - Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici), dove ha lavorato nell'ambito della raccolta dati sugli invertebrati a livello nazionale ed internazionale, della individuazione dei criteri per la stesura di liste rosse della fauna invertebrata nazionale e della applicazione di indici di biodiversità, nonché, come relatore, al Corso di Formazione Ambientale *Il ripristino degli ecosistemi marino costieri e la difesa delle coste sabbiose nelle aree protette*.

Ha partecipato a progetti di ricerca in ambito entomologico a livello nazionale (Ente Regionale per la Gestione delle Aree Naturali Protette del Comune di Roma, PLANECO – Planning in Ecological Network, Parco del Litorale di Roma, Parco Nazionale del Circeo, Progetto Interagenziale APAT-ARPA-APPA, Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, Parco Naturale Paneveggio – Pale di San Martino, Progetto Carta della Natura, ecc.) ed internazionale, occupandosi della protezione degli invertebrati nella Convenzione delle Alpi e redigendo, come tassonomo specialista, la check-list dei Coleotteri Tenebrionidae dei paesi europei per il progetto dell'Unione Europea *Fauna Europaea* (Zoological Museum Copenhagen e Muséum National d'Histoire Naturelle, Paris).

Ha collaborato alle attività di ricerca entomologica del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin” (ex Dipartimento di Biologia Animale e dell’Uomo) dell’Università di Roma “Sapienza” e del Dipartimento di Biologia dell’Università di Roma “Roma Tre”. E’ stato inserito in vari progetti di ricerca finanziati dall’ex MURST ed è stato Fellow Researcher alla University of Azores. Svolge regolarmente collaborazioni con ricercatori afferenti a centri di ricerca di vari paesi Europei ed extraeuropei (es. Oxford Brookes University; University of Manchester; Nicolaus Copernicus University – Torun; University of Azores, Terceira; Universidad de Santiago de Compostela). Ha svolto campagne di ricerca entomologica nelle isole del Mediterraneo, nelle Maldive, nelle Azzorre, negli ecosistemi montani e costieri di gran parte d’Italia e in Nord America, Galles, Egitto, Grecia continentale.

Dal 2001 al 2004 è stato Professore a contratto di Ecologia Applicata presso Facoltà di Economia dell’Università degli Studi “Roma Tre”, e nel 2003 ha ricevuto dal Conseil national des universités di Francia l’iscrizione nelle liste di qualificazione alle funzioni di Maître de conférences des universités e di Maître de conférences du Muséum National d’Histoire Naturelle in Biologie des organismes e in Biologie des populations et écologie. E’ stato ammesso a sostenere le prove orali per professore associato in

Entomologia Generale ed Applicata presso l'Università di Bologna (2010). Nel 2013 è stato nominato docente per il Master "Professione Formatore in Didattica delle Scienze" presso l'Università di Roma "Tor Vergata". Nel 2013 è stato membro della commissione di valutazione per un dottorato europeo all'Università di Murcia.

Ha svolto regolarmente seminari integrativi ed esercitazioni sul campo ed in laboratorio per i corsi di Entomologia (Università di Roma "La Sapienza") e di Entomologia, Ecologia, Ecologia Animale, Zoologia e Zoologia II (Università degli Studi "Roma Tre"), di cui è stato membro delle relative commissioni di esame. Nel 2000, ha inoltre svolto un ampio ciclo di seminari di biologia evoluzionistica per il corso di Biologia Animale del Corso di Laurea in Scienze ambientali dell'Università del Molise ed è stato membro della relativa commissione d'esame. Nel 1999, è stato incaricato della cura tecnica delle esercitazioni del Laboratorio di Zoologia (Diploma Universitario di Operatore Tecnico Ambientale dell'Università degli Studi "Roma Tre"), mentre nel 2001-2002 ha svolto le lezioni di Studio Assistito di Zoologia (Università degli Studi "Roma Tre"). Ha collaborato inoltre alla stesura di numerose tesi di laurea sperimentali presso le facoltà Scienze delle Università di Roma "La Sapienza" e "Roma Tre". Ha svolto intensa attività di divulgazione scientifica, tendendo regolarmente conferenze su argomenti zoologici per associazioni naturalistiche e pubblicando numerosi articoli su riviste di divulgazione.

Dal 2009 collabora con il Water Ecology Team, del Dipartimento di Biotecnologia e Bioscienze dell'Università di Milano Bicocca e dal 2010 è membro dell'Azorean Biodiversity Group, University of Azores.

Dal 2003 è membro dello European Invertebrate Survey. E' inoltre socio della Società Entomologia Italiana e della Associazione Romana di Entomologia, di cui è stato segretario dal 1998 al 2002.

Dal 2004 insegna Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche e Naturali nella Scuola Secondaria di Primo grado.

2. FORMAZIONE E TITOLI

2.1. Titoli di studio e curriculum universitario

Nato a Roma il 17 Settembre 1972, nel 1991 consegue la **Maturità Classica con voti 60/60** presso il Liceo Ginnasio Statale “Gaio Lucilio” di Roma (17 Luglio 1991; AS 1990-1991).

Nell'Anno Accademico 1995-1996 vince una **borsa di collaborazione** presso la struttura **Laboratorio di Biologia Sperimentale I e II** dell'Università di Roma “Sapienza” (30/11/1995; 30/11/1996), e nell'Anno Accademico 1996 - 1997 una **borsa di collaborazione** presso il **Museo di Zoologia** della stessa Università (19/11/1996; 19/09/1997).

Nel 1996, vince una **borsa di studio** per un soggiorno presso la “**Fordham University**” di New York, dove frequenta il corso di General Biology II (08/07/1996 – 08/08/1996).

A partire dal 1996, collabora gratuitamente alle attività di ricerca del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin” (ex Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo) dell'Università di Roma “Sapienza”, soprattutto nel settore entomologico, e a quelle del Museo di Zoologia della stessa università, curando la riorganizzazione e la schedatura di collezioni entomologiche.

Nel proprio percorso universitario, ha sostenuto 29 esami, conseguendo **17 lodi e una media di 29.5**.

Il 20.10.1997 consegue, presso l'Università di Roma “Sapienza”, la **laurea in Scienze Biologiche con voti 110/ 110 e lode** (Indirizzo in Biologia di Popolazione ed Evoluzione), svolgendo una tesi sperimentale dal titolo: “I Coleotteri Tenebrionidi dell'Italia centrale: aspetti storici ed ecologici del popolamento” (Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin”, Cattedra di Entomologia, Relatore: Prof. Augusto Vigna Taglianti).

Nel 1998 svolge il **tirocinio post lauream** presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin” dell'Università di Roma “La Sapienza” con attività in campo sia biochimico (Prof. E. De Matthaëis) che entomologico (Prof. A. Vigna Taglianti).

Nel 1999, a seguito di pubblico concorso, vince una borsa triennale per svolgere una tesi di dottorato in Biologia Animale, presso l'Università di Roma “Sapienza”.

Il 25.02.2002 consegue il titolo di **Dottore di ricerca** in Biologia animale (XIV ciclo) presso l'Università di Roma “Sapienza”, con una tesi dal titolo: “Ipotesi sulla filogenesi dei Tenebrionidae Pimeliinae (Coleoptera) in base alla morfologia dell'apparato boccale” (docente guida: Prof. A. Vigna Taglianti) [giudizio: Ottimo].

2.2. Abilitazioni nazionali e internazionali, idoneità e posizione in concorsi nazionali

Nel 2014, a seguito delle valutazioni per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, S. Fattorini ha ottenuto l' Abilitazione Nazionale alle funzioni di:

- professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 05/B1-Zoologia (<http://abilitazione-miur.cineca.it/public/documenti/giudizi/2012/Giudizi13885.pdf>)
- - professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 05/C1-Ecologia (<http://abilitazione-miur.cineca.it/public/documenti/giudizi/2012/Giudizi14449.pdf>)
- - professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 07/D1-Patologia Vegetale e Entomologia (<http://abilitazione-miur.cineca.it/public/documenti/giudizi/2012/Giudizi29265.pdf>)

Nel 2003 il **Conseil National des Universités di Francia** lo ha incluso nella lista di qualificazione quadriennale (a partire dal 31/01/2003) alla funzione di **Maître de conférences** nei seguenti ambiti:

Maître de conférences des universités - Biologie des organismes;
Maître de conférences des universités - Biologie des populations et écologie;
Maître de conférences du Muséum National d'Histoire Naturelle - Biologie des organismes;
Maître de conférences du Muséum National d'Histoire Naturelle - Biologie des populations et écologie.

Nel 2010 è stato **ammesso** a sostenere le prove orali per **professore associato in Entomologia Generale ed Applicata** presso l'Università di Bologna.

Nel 2005 ha conseguito l'idoneità (26° in graduatoria) per la posizione 4 (21 posti) del **Concorso pubblico nazionale dell'APAT** – Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (GU 89 9/11/2004) ora **ISPRA - Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale**.

Ha superato il pubblico concorso per esami per il ruolo del personale docente per la classe di concorso A059 (**Scienze Mat., Chim., Fis. e Natur. Sc. Media**) indetto nell'anno 1999 nella Regione Lazio (Concorso Ordinario a Cattedre ed Abilitante indetto con D.D.G. 1/4/1999) avendo riportato la votazione complessiva di 67.00 punti

Ha superato il pubblico concorso per esami per il ruolo del personale docente per la classe di concorso A060 (**Scienze Naturali, Chimica e Geografia, Microbiologia**) indetto nell'anno 1999 nella Regione Lazio (Concorso Ordinario a Cattedre ed Abilitante indetto con D.D.G. 1/4/1999) avendo riportato la votazione complessiva di 75.95 punti

2.3. Corsi di formazione

S. Fattorini ha inoltre partecipato ai seguenti **corsi di formazione**:

Corso teorico e pratico di “**Tecniche di analisi filogenetica**” tenuto dal prof. C. Baroni Urbani (NLU, Basel) (14-18/05/2001);

Giornata di lavoro “**Applicazioni Fuzzy in Ecologia**”, organizzata dalla Società Botanica Italiana e dall’Università degli Studi “Roma Tre” (25/06/2004);

Corso di formazione “**Da Galileo al GPS**” organizzato dalla Biblioteca Casanatense e dall’ISPEF – Istituto di Studi Pedagogici e Filosofici (14/03/2005);

Corso di formazione “**Interventi formativi rivolti alla valorizzazione professionale per il consolidamento della autonomia**” organizzato dall’Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo IMI (10/01; 24/01; 07/02/2006);

Corso di formazione “**Le sostanze chimiche, l’ambiente e noi: spunti per un’azione didattica**” organizzato dall’Istituto Superiore di Sanità (18-20/10/2006).

Corso di formazione “**Indicazioni Nazionali: Costruzione di un curriculum verticale**” presso I.C. “ Via F. Santi, 65”, Roma (AS 2013-2014: 12 h).

Corso di formazione per la **sicurezza sui luoghi di lavoro** presso I.C. “ Via F. Santi, 65”, Roma (AS 2013-2014: 2 h).

Corso di formazione “**AdiMM Ambiente Didattico Multimediale**”, presso I.C. “ Via F. Santi, 65”, Roma (AS 2013-2014: 2 h).

Nel 2003 ha seguito il corso di lingua francese di primo livello (Excellent) presso l’Alliance Française (28/07/2003; AA 2003).

3. ESPERIENZE PROFESSIONALI

3.1. Esperienze pre-laurea

A partire dal 1989 inizia a frequentare il **Museo Civico di Zoologia** di Roma, dedicandosi allo studio della sistematica, zoogeografia ed ecologia dei Coleotteri (lettera 19/06/1998).

Dal febbraio 1992 al giugno 1994 collabora con **EPICA srl**: Prestazione professionale di coordinamento grafico. Collaborazione coordinata e continuativa. In tale attività acquisisce competenze di computer graphics e impaginazione testi.

Nel corso degli studi universitari, collabora alle attività di ricerca del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin” dell’Università di Roma “Sapienza”, soprattutto nel settore entomologico, e a quelle del Museo di Zoologia della stessa università, curando la riorganizzazione e la schedatura di collezioni entomologiche.

Ha inoltre partecipato alle attività espositive di tale Dipartimento per le edizioni della **Settimana della Cultura Scientifica** promosse dal MURST negli anni 1996, 1997, 1998.

3.2. Incarichi professionali

Nel 1998 riceve dalla società di ricerca e gestione delle risorse ambientali “Lynx Natura e Ambiente” Srl (Via Britannia, 36/b - Roma) un incarico professionale per la localizzazione (attraverso la cartografia di specie di interesse protezionistico, ecologico e biogeografico) di biotopi particolarmente meritevoli di tutela nell’ambito del **Progetto “Parco del Litorale”** del Comune di Roma [prestazione occasionale, 01/08/2002].

Nel 1999, nell’ambito delle indagini faunistiche finalizzate alla stesura dei piani d’assetto dei Parchi naturali gestiti dall’Ente **“RomaNatura”** (Ente Regionale per la Gestione delle Aree Naturali Protette del Comune di Roma), riceve da “Lynx Natura e Ambiente” Srl un incarico professionale per lo svolgimento di ricerche sulle comunità di Coleotteri Tenebrionidi quali **indicatori biologici** delle caratteristiche ambientali di tali aree [27/01/1999-06/09/1999].

Nello stesso anno collabora alla raccolta dati per il **Progetto Anfibi e Rettili del Lazio**, finanziato dalla Regione Lazio [prestazione occasionale, 23/07/1999].

Nel 2000 riceve l’incarico di uno studio sul popolamento entomologico di corridoi biologici tra aree protette dell’Italia Centrale (progetto **PLANECO – Planning in Ecological Network**) [prestazione occasionale, 02/07/2002].

Nel 2001 riceve dallo Zoological Museum Copenhagen l’incarico di redigere la check-list dei Tenebrionidae dei paesi europei per il progetto dell’Unione Europea **“FAUNA EUROPAEA”** [contratto del 22/06/2001].

Nello stesso anno, riceve un contratto per lo studio degli **effetti del fuoco** sulle comunità di Coleotteri Tenebrionidi del suolo e per contribuire alla definizione delle linee guida per il restauro ecologico dell’**area costiera protetta di Castelfusano** (Roma) colpita da incendio [prestazione occasionale, 01/08/2002]. Collabora inoltre agli studi sulle **entomocenosi di dune** per il Parco Nazionale del Circeo coordinati dal Prof. P. A. Audisio (Università di Roma “La Sapienza”).

Nel 2002 riceve un contratto per lo studio dello **stato di protezione degli invertebrati** della regione alpina (**Convenzione delle Alpi**) da parte dell’ANPA (Agenzia nazionale per la protezione dell’ambiente, poi **APAT-Agenzia per la protezione dell’ambiente e per i servizi tecnici**), ora **ISPRA - Istituto superiore per la protezione e ricerca ambientale** (31.5.2002-31.12.2002).

Nel 2002, riceve un contratto per la **catalogazione dei tipi** di insetti del **Museo di Zoologia dell’Università di Roma “Sapienza”** (30.4.2002-30.4.2003).

Dal 2003 al 2004 ha lavorato in **APAT ora ISPRA - Istituto superiore per la protezione e ricerca ambientale**, con contratti a tempo determinato, aventi i seguenti oggetti:

- verifica della validità dei dati sugli invertebrati per la **Convenzione delle Alpi** e per il progetto **Carta della Natura** (2.1.2003-1.8.2003)
- individuazione dei criteri per la stesura di **liste rosse della fauna invertebrata nazionale** (25.8.2003-24.3.2004)
- applicazione di indici correlati alla fauna invertebrata ai fini degli studi della **biodiversità** (15.4.2004-14.11.2004).

Nell'ambito delle attività svolte in APAT, S. Fattorini:

- ha collaborato all'applicazione di indici quantitativi finalizzati al monitoraggio dello stato di conservazione della **biodiversità**;
- ha curato la compilazione di una banca dati sulla distribuzione delle specie di invertebrati oggetto di protezione internazionale nell'ambito della **Convenzione delle Alpi**, quale esperto in fauna invertebrata del gruppo @lpinsime (www.alpinsieme.org);
- ha partecipato al **Progetto Interagenziale** (APAT-ARPA-APPA) dal titolo "Aree naturali protette e conservazione della diversità ambientale" nell'ambito dell'Unità "Protezione delle specie selvatiche (flora e fauna)";
- ha partecipato alle attività svolte dal **Centro Nazionale per la Biodiversità e la Geodiversità**;
- ha collaborato allo sviluppo ed applicazione di un nuovo indice matematico per la valutazione della **fragilità delle comunità vegetali e animali**;
- ha realizzato le carte degli invertebrati nell'ambito della Carta della Natura e Biodiversità del **Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi**
- ha collaborato alla realizzazione della Carta della Natura e Biodiversità del **Parco Naturale Paneveggio – Pale di San Martino**
- ha collaborato alla individuazione ed applicazione di criteri per la definizione di **liste rosse**.

4. ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA

4.1. Pubblicazioni

E' autore di **151 lavori scientifici**, 22 recensioni e 25 abstract di congressi nazionali ed internazionali. Di questi lavori, 85 **sono pubblicati su riviste ISI**, con un **Impact Factor (valori 2012) totale di 213.791**. Dei lavori con Impact factor, 41 sono a nome singolo. In base alle statistiche di ISI Web of Knowledge, il suo indice di **Hirsch (2014) è di 16**.

4.2. Partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati. Attività di revisione tra pari.

La collocazione internazionale dell'attività scientifica è testimoniata da una intensa attività editoriale.

S. Fattorini è stato **Assigning editor** di *Conservation Biology*

È **editor associato** delle seguenti riviste:

- 1) *Diversity (Member of the Editorial Advisory Board)*
- 2) *International Scholarly Research Notices (Member of the Editorial Advisory Board per la sezione Zoology)*
- 3) *Journal of Insect Biodiversity*
- 4) *The Open Conservation Biology Journal (2007-2013)*

È **book reviewer** per

- 1) *Biological Conservation*

2) *Ecoscience*

E' stato editor del volume *Insect Ecology and Conservation* (Research Signpost, Trivandrum) che ha visto la partecipazione di alcuni tra i più noti esperti di conservazione degli insetti a livello mondiale e che è stato recensito in *Journal of Insect Conservation* (R. L. H. Dennis, 2009, *J Insect Conserv*, 13: 679-681 <http://www.springerlink.com/content/53811h6844m12051/>) e in Italia dal *Bollettino della società entomologica italiana* (A. Di Giulio, 2010, *Boll Soc entomol ital*, 142 (3): 136-137).

Ha svolto e svolge inoltre il ruolo di **referee per numerose riviste internazionali**, tra cui:

- 3) *Acta Oecologica*
- 4) *Animal Biology*
- 5) *Animal Conservation*
- 6) *Arquipélago - Life and Marine Sciences*
- 7) *Austral Ecology*
- 8) *Basic and Applied Ecology*
- 9) *Biodiversity and Conservation*
- 10) *Biogeographia*
- 11) *Biological Conservation*
- 12) *Biological Journal of the Linnean Society, London*
- 13) *Biota*
- 14) *Biotropica*
- 15) *Bollettino della Società Entomologica Italiana*
- 16) *Bulletin of Insectology*
- 17) *Canadian Journal of Zoology*
- 18) *Conservation Biology*
- 19) *Diversity*
- 20) *Diversity and Distributions*
- 21) *Ecography*
- 22) *Ecological Indicators*
- 23) *Entomologica Fennica*
- 24) *Environmental Monitoring and Assessment*
- 25) *Environmental Engineering and Management Journal*
- 26) *Estuarine Coastal and Shelf Science*
- 27) *European Journal of Entomology*
- 28) *Forest Ecology and Management*
- 29) *Functional Ecology*
- 30) *Global Ecology and Biogeography*
- 31) *Insect Conservation and Diversity*
- 32) *ISRN Zoology*
- 33) *Italian Journal of Zoology*
- 34) *Journal of Animal Ecology*
- 35) *Journal of Applied Ecology*
- 36) *Journal of Arid Environments*
- 37) *Journal of Biogeography*
- 38) *Journal of the Entomological Research Society*
- 39) *Journal of Insect Conservation*
- 40) *Journal of Natural History*
- 41) *Journal of Raptor Research*
- 42) *Journal of Vegetation Science*
- 43) *Journal of Zoological Systematics and Evolutionary Research*
- 44) *Landscape and Urban Planning*

- 45) *Naturwissenschaften*
- 46) *Oecologia*
- 47) *Oikos*
- 48) *Organisms Diversity and Evolution*
- 49) *Pacific Conservation Biology*
- 50) *Plos ONE*
- 51) *The Open Conservation Biology Journal*
- 52) *Theory in Biosciences*
- 53) *Zoological Journal of the Linnean Society*

4.3. Attività di valutatore di progetti internazionali

E' stato consulente per l'assegnazione fondi per:

- **National Science Foundation USA**
- **Netherlands Organization for Scientific Research – Earth and Life Sciences.**
- **National Science Centre Poland**

Inoltre, è stato referee per il **Premio Faranda 2014**, assegnato dal CONISMA per una ricerca meritevole in biologia marina.

4.4. Consultazione da parte di istituzioni estere in sondaggi internazionali

Per l'elevato fattore d'impatto raggiunto, nel 2006 è stato intervistato dall'**Università di Granada** sul concetto di internazionalità nella ricerca scientifica quale scienziato di punta nel proprio campo.

Nel 2010 è stato intervistato per il **programma congiunto Brown University – University of Notre Dame – California University Davis** sull'impatto dei cambiamenti climatici sulla distribuzione delle specie in quanto scienziato la cui produzione rientrava nel primo quartile nell'ambito delle scienze ambientali a livello mondiale.

Nel 2011 è stato intervistato da **Conservation Biology** sul valore della conservazione biologica.

Nel 2012 è stato intervistato dalla **University of Colorado at Denver** sul livello e la natura del consenso scientifico sui cambiamenti climatici indotti dall'uomo.

Nel 2012 è stato intervistato dall'**Università di Cordoba** sulle cause e le possibili soluzioni per la crisi economica, con particolare riguardo alla ricerca scientifica.

Nel 2012 è stato intervistato da **University of Washington (UW DBDGS Graduate Student Team)** sulla relazione tra “professional science” and “citizen science”.

Nel 2013 è stato intervistato da **University of Turku** sulle principali ipotesi sull'evoluzione dell'uomo.

Nel 2013 è stato intervistato da Eleonora Dagiene and Mike Taylor per l'inchiesta: Attitudes towards using and maintaining personal academic records

Nel 2014 è stato intervistato da **University of Washington** (UW DBDGS Graduate Student Team) su come gli ecologi interpretano i dati (how ecologists decipher scientific data).

Nel 2014 è stato intervistato da **Nature** sull'uso dei networks online da parte degli scienziati.

Nel 2014 è stato intervistato dal **Centre for Evidence-Based Conservation**, School of Environment, Natural Resources and Geography (SENRGy), Bangor University, sul processo di revisione tra pari.

Nel 2014 è stato intervistato dalla **Carleton University** sulla durata dei processi di revisione tra pari

La sua biografia scientifica è pubblicata nell'edizione 2009 di "Who's Who in the World" della Marquis (New Providence, USA) quale scienziato eminente.

4.5. Campagne di ricerca

Per la raccolta di materiali e dati, e per lo studio *in situ* degli organismi oggetto delle ricerche, S. Fattorini ha svolto numerose campagne di ricerca acquisendo e sviluppando capacità nelle tecniche di campionamento e raccolta dati sul campo. In particolare, ha svolto numerose campagne di ricerca ecologica e faunistica in: Isole del Mediterraneo (Sicilia, Sardegna, Creta, Cicladi, Arcipelago Toscano, Isole Eolie, Isole Ponziane e Campane), ecosistemi montani e costieri di gran parte d'Italia, in particolare Alpi Occidentali, Dolomiti Bellunesi, aree costiere di Lazio e Puglia, aree appenniniche di Umbria, Abruzzo, Molise, Calabria; Nord America; Galles; Egitto; Grecia continentale; Spagna; Maldive; Azzorre.

Il cospicuo materiale entomologico raccolto in tali campagne è depositato attualmente in parte presso la collezione dell'autore e in parte presso collezioni pubbliche e private di numerosi entomologi specialisti.

4.6. Collaborazioni

Dal 1996 S. Fattorini collabora alle attività di ricerca del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" dell'**Università di Roma "La Sapienza"**, in qualità di tassonomo specialista di **Tenebrionidae**, esperto di metodi di **analisi cladistica**, **biogeografia**, ed **ecologia di popolazioni e comunità**.

Dal 1998, collabora alle attività di ricerca del Dipartimento di Biologia dell'**Università degli Studi di Roma "Roma Tre"** nel settore bio-ecologico, occupandosi soprattutto di **entomologia**, **ecologia animale**, **ecologia applicata**, **biogeografia** e **sistematica animale**, con particolare riferimento ai problemi di gestione e conservazione della diversità animale.

In varie occasioni ha inoltre collaborato con il **Museo Civico di Zoologia di Roma** e nel 1993 ha partecipato, con una esposizione didattica sulla biogeografia dei Coleotteri Cerambicidi, a "*Insetti ovunque*", una vasta mostra sulla diversità degli insetti curata da WWF, Natural History Museum of London e Museo di Zoologia dell'Università di Roma "La Sapienza", tenutasi a Roma e a Venezia.

Dal 2009, fa parte del **Water Ecology Team**, del **Dipartimento di Biotecnologia e Bioscienze dell'Università di Milano Bicocca**.

Dal 2010 fa parte dell' **Azorean Biodiversity Group** (CITA-A), Departamento de Ciências Agrárias, Universidade dos Açores, Oico da Urze, 9700, Angra do Heroísmo, Terceira, Azores, Portugal in qualità di **Associate Researcher**.

Ha svolto collaborazioni con ricercatori afferenti a centri di ricerca di vari paesi Europei ed extraeuropei, tra cui:

K.T. Fei, Institute of Mathematical Sciences, University of Malaya, Kuala Lumpur (Malaysia): ecologia numerica

A.P. Fowles, Countryside Council for Wales (UK): biogeografia dell'insularità

A. Legakis, Natural History Museum, Crete (Grecia); biogeografia delle isole egee

P. Nagel e A. Kaupp, Universität Basel (Switzerland): sistematica dei Paussinae

O. Mérkl, Hungarian Natural History Museum, Budapest (Ungheria): tassonomia

A. Trichas, Natural History Museum, Crete (Grecia): biogeografia delle isole egee

S. S. Waters Deputy Chair IUCN/SSC Tredegar, UK: analisi statistica

T. Gonçalves-Souza, Universidade Estadual Paulista, São José do Rio Preto (Brasil): struttura di comunità

Le collaborazioni attive negli ultimi 24 mesi vedono coinvolti, tra gli altri:

A. Acosta, Università di Roma Tre: ecologia degli ambienti costieri

A. Baselga, Departamento de Zoología, Universidad de Santiago de Compostela, Madrid (Spagna): beta diversità; macroecologia

P. Borges, University of Azores (Portogallo): biogeografia dell'insularità,

P. Cardoso, University of Helsinki (Finlandia): conservazione degli artropodi

L.M. Cook, Faculty of Life Sciences, University of Manchester (UK): biologia della conservazione, biogeografia, ecologia degli insetti

L. Dapporto, Oxford Brookes University: biogeografia

R.L.H. Dennis, School of Life Sciences, Oxford Brookes University and Institute for Environment, Sustainability and Regeneration, Staffordshire University (UK): biologia della conservazione, biogeografia, ecologia degli insetti

A. Di Giulio, Università degli Studi Roma Tre: tassonomia e sistematica dei Carabidae Pussinae; parassitismo sociale

P. Galli, Università di Milano Bicocca: biologia marina, parassitologia

M. Girardello, Aarhus University, Denmark: niche modelling

K. Triantis, Oxford University: biogeografia dell'insularità, diversità funzionale

F. Rigal, University of Azores (Portogallo): ecologia numerica

F. Soldati (Francia): faunistica e tassonomia dei Coleotteri Tenebrionidi

G. Strona, Joint Research Center: nestedness, parassitismo, macroecologia

W. Ulrich, Nicolaus Copernicus University, Gagarina, Torun (Polonia): macroecologia, nestedness, ecologia numerica

Nel 2014 ha fatto parte del gruppo di lavoro per la stesura della **Lista Rossa IUCN dei Coleotteri saproxilici Italiani** realizzata nell'ambito dell'accordo quadro "*Per una più organica collaborazione in tema di conservazione della biodiversità*", sottoscritto da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali. Coordinatori: Audisio P., Rondinini, C., Battistoni, A., Teofili, C., Baviera C.

4.7. Attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione

Attività di Ricerca presso la University of Azores - Angra do Heroísmo, Terceira, Portugal (Fellow researcher) (2009-2010). Come **Fellow researcher** ha ottenuto dalla **University of Azores** il finanziamento per il programma 'Influence of geographical and ecological factors on beta-diversity patterns in animals with different dispersal ability on the Azorean Islands'

4.8. Partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione

Dal luglio 2010 partecipa alle attività di ricerca dell'Azorean Biodiversity Group and Platform for Enhancing Ecological Research & Sustainability, con soggiorni di 15-20 giorni l'anno dedicati ad attività di campo e di laboratorio.

4.9. Partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari

S. Fattorini è stato inserito ufficialmente nei seguenti programmi di ricerca finanziati dal MURST:

- “Variazione geografica e diversità a livello di specie, faune e zoocenosi: cause storiche ed ecologiche” ex MURST 40% Prof. V. Sbordoni (Unità Prof. M.A. Bologna - Università degli Studi di Roma “Roma Tre”) [1999-2000] Ruolo ricoperto: partecipante
- “Basi sistematiche e tassonomiche per la ricerca ecologica e biogeografica” ex MURST 60% Prof. A. Vigna Taglianti (Università di Roma “La Sapienza”) [1999-2000] Ruolo ricoperto: partecipante
- “Fenomeni micro- e macroevolutivi, strategie adattative e diversità in gruppi tassonomici e zoocenosi di aree mediterranee e tropicali” ex MURST 60% Dr. G. M. Carpaneto (Università degli Studi di Roma “Roma Tre”) [2001-2002] Ruolo ricoperto: partecipante
- “Diversità in alcuni gruppi chiave di artropodi: basi sistematiche e corologiche” ex MURST 60% Prof. A. Vigna Taglianti (Università di Roma “La Sapienza”) Ruolo ricoperto: partecipante
- “Basi di dati faunistiche ed indicatori della biodiversità: analisi di taxa ed aree campione a scala variabile” ex MURST 40% Prof. V. Sbordoni (Università degli Studi “Tor Vergata”) e Prof. A. Vigna Taglianti (Università di Roma “La Sapienza”) Ruolo ricoperto: partecipante
- “Problematiche filogenetiche ed ecologiche in faune di aree mediterranee di diverse regioni zoogeografiche”. Ex MURST 60%. Prof. M.A. Bologna (Università degli Studi di Roma “Roma Tre”). [1999] Ruolo ricoperto: partecipante

Ha inoltre collaborato ad attività svolte nell'ambito dei seguenti progetti:

- 1993-1997: "Progetto Atlante degli Anfibi e Rettili del Lazio". Coordinatore Prof. M. Bologna (fondi Regione Lazio).
- 1998-1999: "Problematiche filogenetiche ed ecologiche in faune di aree mediterranee di diverse regioni zoogeografiche". Coordinatore Prof. M. Bologna (fondi ex MURST 60%).
- 1998: "Planeco: piano e reti ecologiche". Responsabile delle ricerche faunistiche Prof. M. Bologna (fondi ex 40% Università di Camerino, coordinatore: prof. L. Bellagamba).
- 1999: "Studi propedeutici alla stesura dei piani del parco delle Aree Naturali Protette del Comune di Roma, aspetti faunistici". Coordinatore Prof. M. Bologna (fondi Regione Lazio- Comune di Roma: Ente RomaNatura).
- 2000-2002: "Studio delle dinamiche successionali post-incendio nell'area di Castelfusano e valutazione dell'effetto dei lavori di ripristino sulla ricolonizzazione animale". Coordinatore Prof. M. Bologna (fondi Convenzione con il Comune di Roma).

5. ATTIVITÀ DIDATTICA E DIVULGATIVA

5.1. Didattica universitaria

S. Fattorini è stato **Professore a contratto di Ecologia Applicata** (6 CFU) presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi "Roma Tre" (AA 2001/2002 [01.10.2001-30.9.2002], 2002/2003 [01.10.2002-30.9.2003], 2003/2004 [01.10.2003-30.9.2004]).

Nel 2012 è stato nominato docente per il **Master "Professione Formatore in Didattica delle Scienze"** presso l'Università di Roma "Tor Vergata".

Nel 2013 è stato membro della commissione di valutazione per un **Dottorato europeo** all'Università di Murcia (Spagna).

Nel 1999, S. Fattorini è stato incaricato con contratto della cura tecnica delle esercitazioni del **Laboratorio di Zoologia** per il Corso di Diploma Universitario di Operatore Tecnico Ambientale dell'Università degli Studi "Roma Tre" [01.10.1998-30.9.1999].

Nel 2001-2002 ha svolto le lezioni di **Supporto alla Didattica (Studio Assistito)** per il corso di Zoologia dell'Università degli Studi "Roma Tre" [04.10.2001-30.9.2002; 60 ore].

S. Fattorini è stato **membro delle commissioni d'esame di Zoologia (prof. Bologna, 1998-2002) e Zoologia II (prof. Carpaneto, 1998-2002), Ecologia (prof. Carpaneto, 1998-2002), Ecologia Animale (prof. Bologna, 1998-2002)** (Università degli Studi "Roma Tre") ed **Entomologia** (Università "La Sapienza" 2000-2001; 2001-2002; Università degli Studi "Roma Tre").

Egli ha svolto regolarmente seminari integrativi per i corsi di:

Ecologia (prof. Carpaneto 1997-2002; 10 ore/anno - Corso di Laurea in Scienze Biologiche dell'Università degli studi "Roma Tre"),

Ecologia Animale (prof. Bologna, 1997-2002; 10 ore/anno- Corso di Laurea in Scienze Biologiche dell'Università degli studi "Roma Tre"),

Zoologia (prof. Bologna, 1997-2002; 10 ore/anno- Corso di Laurea in Scienze Biologiche dell'Università degli studi "Roma Tre")

Zoologia II (prof. Carpaneto 1997-2002; 10 ore/anno- Corso di Laurea in Scienze Biologiche dell'Università degli studi "Roma Tre")

Entomologia (Dr. A. Di Giulio, 2012-2013- Corso di Laurea in Scienze Biologiche dell'Università degli studi "Roma Tre").

Per tali corsi, inoltre, ha svolto attività di collaborazione nelle esercitazioni, sia sul campo che in laboratorio.

S. Fattorini ha svolto anche seminari specialistici di sistematica cladistica, biogeografia ed ecologia per il corso di **Entomologia** (prof. A. Vigna Taglianti) dei Corsi di Laurea in Scienze Naturali e in Scienze Biologiche dell'Università di Roma "Sapienza" (AA 1998-1999; 1999-2000; 2000-2001; 2001-2002; 2-4 ore l'anno).

Nel 2000, egli ha inoltre svolto un ampio ciclo di seminari di biologia evolutivistica (40 ore, AA 1999-2000) per il corso di **Biologia Animale** del Corso di Laurea in **Scienze ambientali** dell'Università del Molise (Dr. G. Gentile) ed è stato membro della relativa **commissione d'esame**.

Egli ha collaborato alla **supervisione di varie tesi di laurea in ambito entomologico** (Proff. A. Vigna Taglianti, M. A. Bologna, G. M. Carpaneto), tra cui:

- De Salvo, P. Struttura e dinamica di entomocenosi di dune naturali ed artificiali nel Lazio. (relatore M. A. Bologna). Università degli Studi "Roma Tre", Facoltà di Scienze matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di Laurea in Scienze Biologiche. AA 1997-1998.

- Londrillo, D. I carabidi (Coleoptera, Carabidae) della Tanzania. (relatore A. Vigna Taglianti) Università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Scienze matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di Laurea in Scienze Biologiche. AA 1997-1998.

- Angelini, P. I Carabidi della Piana Reatina (relatore A. Vigna Taglianti) Università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Scienze matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di Laurea in Scienze Naturali. AA 1998-1999.

- Magnano, A. Le comunità a carabidi (Coleoptera: Carabidae) della Riserva Naturale Regionale "Lago di Penne" (Pescara) (relatore A. Vigna Taglianti) Università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Scienze matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di Laurea in Scienze Naturali. AA 1999-2000.

- Pelloni F.. Applicazioni del modello della biogeografia dell'insularità ad isole ecologiche in ambiente urbano. (relatore M.A.Bologna, correlatore M. Zapparoli). Università degli Studi "Roma Tre", Facoltà di Scienze matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di Laurea in Scienze Biologiche. AA. 2000-2001.

- Pitzalis, M. Successioni ecologiche in comunità di artropodi fitofagi ed olosaprofagi del suolo in ambienti mediterranei incendiati. (relatore M. A. Bologna, S. Fattorini). Università degli Studi "Roma Tre", Facoltà di Scienze matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di Laurea in Scienze Biologiche. AA 2001-2002.

- Mazziotta, A. Studio ecologico e zoogeografico sui Coleotteri Lamellicorni della fauna romana. (relatore G.M. Carpaneto). Università degli Studi "Roma Tre", Facoltà di Scienze matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di Laurea in Scienze Biologiche. AA 2002-2003.

- Trucchi, E. Successioni ecologiche in comunità di artropodi predatori e onnivori del suolo e della lettiera in ambienti mediterranei incendiati. (relatore M. A. Bologna, correlatore M. Zapparoli). Università degli Studi "Roma Tre", Facoltà di Scienze matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di Laurea in Scienze Biologiche. AA 2002-2003.

- Valerio, L. I Coleotteri Scarabeidi coprofagi italiani: analisi faunistica e zoogeografica. (relatore G.M. Carpaneto). Università degli Studi "Roma Tre", Facoltà

di Scienze matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di Laurea in Scienze Biologiche. AA 2003-2004.

- Facchinelli, L. Composizione e dinamica delle comunità di Coleotteri Lamellicorni del litorale romano. (relatore G.M. Carpaneto). Università degli Studi "Roma Tre", Facoltà di Scienze matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di Laurea in Scienze Biologiche. AA 2003-2004.

- Carloni, S. Studi autoecologici e sinecologici sui Coleotteri Oedemeridae in ecosistemi mediterranei e continentali del Lazio (relatore M. A. Bologna). Università degli Studi "Roma Tre", Facoltà di Scienze matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di Laurea in Scienze Biologiche. AA 2003-2004.

- Baiocchi, S. I Coleotteri Carabidi dell'Alta e Media Valle dell'Aniene: analisi delle cenosi riparali. Università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Scienze matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di Laurea in Scienze Biologiche. Indirizzo Bioecologico. AA 2007-2008.

E' stato **correlatore** delle seguenti tesi:

- Sciotti, A. Rarità e rischio di estinzione nei Coleotteri Tenebrionidi del Lazio (relatore A. Di Giulio, correlatore S. Fattorini). Università degli Studi "Roma Tre", Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di Laurea in Scienze Biologiche. AA 2011-2012. Tesi I livello

- Tratzi, P. Conoscenze faunistiche, rarità e rischio di estinzione nei Coleotteri Tenebrionidi del Lazio (relatore A. Di Giulio, correlatore S. Fattorini). Università degli Studi "Roma Tre", Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di Laurea in Biodiversità e Gestione degli Ecosistemi. AA 2011-2012. Tesi di II livello.

- Lo Monaco, R. Correlazione ambientale della distribuzione delle dimensioni corporee dei tenebrionidi europei (Coleoptera Tenebrionidae). (relatore A. Di Giulio, correlatore S. Fattorini). Università degli Studi "Roma Tre", Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di Laurea in Scienze Biologiche. AA 2011-2012. Tesi I livello

- Bernardini, F. Le città e gli insetti. Conservazione degli insetti negli ambienti urbani (relatore A. Di Giulio, correlatore S. Fattorini). Università degli Studi "Roma Tre", Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di Laurea in Scienze Biologiche. AA 2012-2013. Tesi I livello

- Mantoni, C. Risposte degli Insetti al Cambiamento Climatico (relatore A. Di Giulio, correlatore S. Fattorini). Università degli Studi "Roma Tre", Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Corso di Laurea in Scienze Biologiche. AA 2012-2013. Tesi I livello

5.2. Didattica extra-universitaria

Nel 2008 è stato **relatore per il Corso di Formazione Ambientale *Il Ripristino degli Ecosistemi Marino Costieri e la Difesa delle Coste Sabbiose nelle Aree Protette dell' ISPRA - Istituto superiore per la protezione e ricerca ambientale 25-26/09/2008***.

Nel 2002 è stato docente a tempo determinato di Scienze naturali, chimica e geografia presso il **Liceo Ginnasio Statale Gaio Lucilio**, Roma e di Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche e Naturali presso la **Scuola Media A. Sordi**, Roma.

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA
2001/2002	10.12.2001	30.06.2001	RMMM8EN015

			ALBERTO SORDI, Piazza Gola,64 Roma
2001/2002	24.01.2002	30.06.2002	RMPC02601G L. CLASSICO LUCILIO (SEZIONE ASSOCIATA Istituto Superiore Piazza Indipendenza, 7, Roma)

A seguito di pubblico concorso, dal 2004 è docente con contratto a tempo indeterminato di **Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche e Naturali** (classe di concorso 59 A) nella Scuola Secondaria di Primo Grado (Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio), dove ha prestato i seguenti **anni** di servizio successivamente alla nomina in ruolo:

ANNO SCOLASTICO	DAL	AL	SCUOLA
2004-2005	01.09.2004	31.08.2005	Istituto Comprensivo "Via Casal Bianco, 140"- SMS Montale
2005-2006	01.09.2005	31.08.2006	Istituto Comprensivo "Via Casal Bianco, 140"- SMS Montale
2006-2007	01.09.2006	31.08.2007	Istituto Comprensivo "Via Casal Bianco, 140"- SMS Montale
2007-2008	01.09.2007	31.08.2008	Istituto Comprensivo "Via Casal Bianco, 140"- SMS Montale
2008-2009	01.09.2008	31.08.2009	Istituto Comprensivo "Via Guicciardini, 8"- SMS Bonghi
2009-2010	01.09.2009	31.08.2010	Istituto Comprensivo "Via Guicciardini, 8"- SMS Bonghi
2010-2011	01.09.2010	31.08.2011	Istituto Comprensivo "Via Guicciardini, 8"- SMS Bonghi
2011-2012	01.09.2011	31.08.2012	Istituto Comprensivo "Via Guicciardini, 8"- SMS Bonghi
2012-2013	01.09.2012	31.08.2013	Istituto Comprensivo "Via Guicciardini, 8"- SMS Bonghi
2013-2014	02.09.2013	31.11.14	Istituto Comprensivo "Viale F. Santi 65"

Nell'ambito della attività didattica in ambito scolastico ha svolto vari incarichi tra cui:

- membro della commissione per il **Piano dell'Offerta Formativa** presso l'Istituto Comprensivo "Via Casal Bianco, 140"- SMS Montale

- funzione strumentale per l'**Orientamento** presso l'Istituto Comprensivo "Via Guicciardini 8"- SMS Bonghi
- coordinatore del **Dipartimento di Scienze** presso l'Istituto Comprensivo "Via Guicciardini 8"- SMS Bonghi

5. 3. Conferenze e seminari

Ha svolto numerose conferenze di argomento entomologico, zoolgico ed ecologico nell'ambito di **manifestazioni pubbliche promosse da associazioni scientifiche e culturali**, quali la Società Romana di Scienze Naturali, la Associazione Romana di Entomologia, Invito alla lettura (Comune di Roma), Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili.

1988 – Scarabeidi e Cerambicidi: morfologia, etologia, rapporti con l'uomo e l'ambiente (in coll. con R. Antonelli). Società Romana di Scienze Naturali. Roma, 12.XI.1988.

1989 – Adattamenti dei Coleotteri xilofagi con particolare riguardo ai Cerambycidae (in coll. con R. Brugnola). Società Romana di Scienze Naturali. Roma, 11.XI.1989.

1990 – Problemi di sinantropia nei Coleotteri (in coll. con R. Prugnola). Società Romana di Scienze Naturali. Roma, 10.III.1990.

1992 – Fattori ecologici e storici nella distribuzione dei cerambicidi italiani. Società Romana di Scienze Naturali. Roma, 21.III.1992.

1996 – Dimorfismo sessuale e rapporto sessi (con A. Chinè). Mostra-Convegno Gli scorpioni del Mediterraneo. Società Romana di Scienze Naturali. Roma, 13.IV.1996.

1997 – Gli scorpioni del Peloponneso sudoccidentale (Grecia). VII Settimana della Cultura Scientifica, MURST 1997. Società Romana di Scienze Naturali. Roma, 22.III.1997.

1998 – I Coleotteri, dominatori della Terra. Invito alla Lettura, IX edizione. Roma, 1.VIII. 1998.

1999 – I coleotteri Tenebrionidi come indicatori biogeografici. Conferenze Associazione Romana di Entomologia. Roma, 22.II.1999.

2000 – I Coleotteri Tenebrionidi del Lazio. Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, Palombara Sabina, 30.IX.2000.

2002 – Biogeografia degli elementi transadriatici. Centro Aeronautica Militare di Foresta Umbra, 13.IV.2002.

Nel 2009 ha svolto il seminario su invito "Rarità e biogeografia della conservazione" presso il Dipartimento di Biotecnologia e Bioscienze dell'Università di Milano Bicocca (17.VI.2009).

Ha partecipato anche alle attività espositive realizzate dal Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" dell'Università di Roma "La Sapienza" per le edizioni 1996, 1997 e 1998 della **Settimane della Cultura Scientifica**, promosse dal MURST.

Nel 2010 ha tenuto una conferenza su invito nell'ambito del programma **Knowing and protecting nature: 2010 International Year of Biodiversity** presso la University of Azores, Terceira.

6. AFFILIAZIONI A SOCIETÀ SCIENTIFICHE E GRUPPI DI LAVORO

Dal 1988 è socio della **Associazione Romana di Entomologia**, di cui è stato **Segretario** dal 1998 al 2002.

Dal 1997 è anche socio della **Società Entomologica Italiana**.

Nel 2003 è stato nominato membro dello **European Invertebrate Survey**.

7. PARTECIPAZIONE A CONGRESSI

S. Fattorini ha partecipato ai seguenti congressi:

- 1998: XXXII Congresso della Società Italiana di Biogeografia - Biogeografia dell'Anatolia (Roma, 29-31 Ottobre)
- 1999: IX Congresso della Società Italiana di Ecologia (Lecce, 14-17 Settembre)
- 1999: X Congresso Nazionale di Ornitologia (Caorle (Venezia), 23-26 Settembre)
- 2000: X Congresso della Società Italiana di Ecologia (Siena, 14-17 Settembre)
- 2000: XXXIII Congresso della Società Italiana di Biogeografia – Biogeografia degli ambienti costieri italiani e mediterranei (Cefalù, 3-7 Ottobre)
- 2002: Fauna Europaea Special Workshop for Coleopterists (Frankfurt am Main, 2-3 Marzo 2002)
- 2002: EuroMAB 2002 (Roma, 7-11 Ottobre)
- 2002: Le Alpi: Culture del territorio e sviluppo sostenibile (Bolzano, 17-18 Ottobre)
- 2003: Il Parco Naturale Dolomiti Bellunesi – Natura, Scienza e Paesaggio (Pedavena, BL, 10-11 Luglio) (intervento ad invito)
- 2003: 14th European Invertebrate Survey Colloquium and meeting (Cardiff, 5-9 Settembre)
- 2003: 7th meeting of the Bern Group of Invertebrate Experts (Cardiff, 5-9 Settembre)
- 2003: 1st meeting of the IUCN European Invertebrates Specialist Group (Cardiff, 5-9 Settembre)
- 2003: XIII Congresso della Società Italiana di Ecologia (Como, 8-10 Settembre)
- 2003: VII Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali (Milano, 24-26 Novembre)
- 2005: Convegno nazionale “Orientare l’orientamento” promosso dall’Isfol (5-6 dicembre 2005)
- 2007: XXI Congresso Nazionale Italiano di Entomologia (Campobasso, 11-16 giugno 2007) (intervento ad invito)
- 2008: Workshop “Biodiversità dei suoli italiani: indicatori ed applicazioni verso una normativa nazionale” (Roma, 22 Maggio 2008), APAT. (intervento ad invito)
- 2010: Knowing and protecting nature: 2010 International Year of Biodiversity presso la University of Azores (Terceira, 23 Luglio 2010) (intervento ad invito).
- 2013: GISCEL (Gruppo di Intervento e Studio nel Campo dell’Educazione Linguistica - costituito nell’ambito della Società di Linguistica Italiana) (Roma, 8 Giugno 2013) – Seminario intermedio per il XVIII Convegno Nazionale GISCEL “Educazione linguistica e apprendimento/insegnamento delle discipline matematico-scientifiche”.

8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1. Competenze informatiche e statistiche

- S. Fattorini ha maturato una profonda esperienza nell’applicazione di tecniche statistiche nello studio della biogeografia e della struttura delle comunità di insetti:
- Analisi di frequenze, tipi di distribuzione, confronto tra campioni

- Metodi non parametrici. Regressioni e correlazioni. Regressioni multiple a modello fisso e stepwise, modelli lineari generalizzati
- Analisi di relazioni non lineari
- Metodi di classificazione: Cluster Analysis e Analisi non gerarchiche, K-means, Analisi Discriminante, Fuzzy Analysis.
- Metodi di Ordinamento: Analisi Fattoriale e PCA, Multidimensional Scaling, Analisi delle Corrispondenze, Analisi delle Correlazioni Canoniche, Analisi delle Componenti Canoniche, ed altre tecniche di ordinamento multivariato
- Disegno sperimentale e tecniche di ANOVA, MANOVA, ANCOVA, MANCOVA. Mantel test e Partial Mantel Test
- Modelli nulli in ecologia delle comunità (Analisi delle co-occorrenze)
- Nestedness
- Tecniche di ricostruzione filogenetica di tipo cladistico

Tali analisi, correntemente utilizzate nelle proprie ricerche, sono sviluppate attraverso l'uso di sofisticati software appositi, quali: SPSS, Statistica, NCSS, XLSTAT, PAST, GraphPad, StatPrimer, NT-SYS, SYNTAX, Canoco, PAUP, MacClade, Ecosim, EstimateS, Nestedness Temperature Calculator, Nestedness, BINMATNEST, NODF, Zt, ecc.

Oltre a tali programmi, egli utilizza i più frequenti software di tipo generico (Microsoft Word, Excel, Photoshop, Powerpoint, ecc.), nonché software di navigazione Internet ed Intranet e posta elettronica.

È coautore di software innovati per la nestedness analysis (NeD – nestedness for dummies: <http://ecosoft.alwaysdata.net/>) e per la cluster analysis (recluster: <http://www.unifi.it/scibio/bioinfo/recluster.html>).

8.2. Competenze museologiche e laboratoriali

Dall'inizio delle sue ricerche scientifiche, S. Fattorini ha predisposto una collezione entomologica di studio di Coleotteri, soprattutto Tenebrionidi, comprendente anche materiale tipico. Inoltre, svolge costantemente attività tassonomica presso Università e Musei italiani e esteri, avendo maturato un'ampia conoscenza sulle tecniche di conservazione e dei criteri di gestione museologica. Nell'ambito delle attività di laboratorio, oltre alle tecniche di indagine microscopica ottica ordinaria, ha sperimentato la microscopia elettronica a scansione e l'uso di tecniche di analisi genetica (elettroforesi orizzontale su gel d'amido).

8.3. Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica

XIX Premio Giovanni Binaghi (18/12/1999) della **Società Entomologica Italiana** (per una ricerca sulla faunistica e l'ecologia dei Coleotteri Tenebrionidi).

Medaglia "Nomisma Aeneum" nella categoria "Docentibus et cultoribus latinae linguae" alla XIV edizione (1990) del **concorso internazionale di poesia latina "Certamen Catullianum"** organizzato dall'Accademia Catulliana di Verona (Scienze Storiche e Sociali - Lettere ed Arti).

La pubblicazione n. 100 (vedi elenco) è stata recensita da *Conservation Magazine*.

8.4. Posizione lavorativa

Dal 01.09.2004 è professore con contratto a tempo indeterminato di Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche e Naturali nella Scuola Secondaria di Primo Grado (attuale sede di titolarità: Istituto Comprensivo Via Santi 65, Viale F. Santi 65, Roma; dal 1.09.2004 al 31.08.2008 presso Istituto Comprensivo Casal Bianco). In precedenza ha insegnato oltre che nella Scuola Secondaria di Primo Grado (10.12.2001-30.6.2002: Istituto Comprensivo Piazza Gola) anche nella Scuola Secondaria di Secondo Grado (24.01.2002-30.6.2002: Istituto Machiavelli, Liceo Ginnasio Gaio Lucilio)

9. SINTESI DELLE PRINCIPALI LINEE DI RICERCA

I numeri in parentesi fanno riferimento all'elenco delle pubblicazioni scientifiche. I numeri preceduti dalla lettera A si riferiscono all'elenco degli abstract.

Biologia della conservazione degli insetti (47, 48, 49, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 61, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 73, 74, 75, 77, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 92, 93, 94, 99, 100, 101, 103, 114, 115, 116, 125, 130, 137, 140; A11, A12, A13, A14, A15, A16, A18)

Rientrano in tale ambito le linee di ricerca che hanno attualmente maggiore estensione e i cui risultati hanno riscosso un notevole interesse internazionale. Tali linee includono lo sviluppo sia di metodi di analisi e sistemi valutativi per la protezione dell'ambiente e la conservazione della biodiversità (es. 47, 48, 49, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 63, 64, 66, 68, 70, 75, 77, 79, 80, 81, 82, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 93, 99, 100, 101, 103, 114, 115, 124, 125, 136; A13, A14, A15), sia di modelli teorici ed applicativi per lo studio della biodiversità a diverse scale (es. 61, 64, 65, 66, 67, 69, 70, 71, 73, 74, 75, 77, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 92, 94, 116, 119; 130, 131, 132, 137, 140; A11, A12).

Uno dei principali temi affrontati è stato il problema della localizzazione degli hot-spot, delle aree cioè che più urgentemente richiedono attenzione per la conservazione della biodiversità. In tale ambito, le analisi si sono concentrate su alcuni dei temi più dibattuti, fornendo risultati di grande interesse metodologico e applicativo. In particolare, utilizzando come modello i coleotteri tenebrionidi delle isole dell'Egeo - uno dei più importanti hot-spot europei - è stata sviluppata una accurata analisi della validità matematico-statistica delle metodologie correntemente in uso per la localizzazione degli hot-spot. Un'altra ricerca ha invece coinvolto l'intera fauna di farfalle d'Europa. Questa linea di ricerca ha anche prodotto un innovativo indice sintetico per l'individuazione delle aree a priorità di conservazione. Uno sviluppo recente di tale linea di ricerca ha riguardato la critica dell'uso di taxa indicatori attraverso l'analisi cross-taxon: in particolare, è stato messo in evidenza, utilizzando ampi set di dati su vari gruppi di artropodi della Turchia (un importante hot-spot di diversità biologica), che solo considerando simultaneamente più gruppi con ecologia e storia biogeografica fortemente divergenti è possibile ottenere una quadro soddisfacente delle aree a priorità di conservazione.

Un secondo tema di grande rilievo riguarda l'individuazione di criteri per la stesura di liste rosse di invertebrati e la loro applicazione a livello nazionale ed internazionale. Le ricerche, inizialmente concentrate sulla conservazione degli invertebrati alpini, sono state estese ad ambienti mediterranei. In tale ambito

rientrano una serie di studi che hanno permesso di chiarire il significato multidimensionale della rarità, come questo possa essere espresso in indici sintetici e come possa essere utilizzato per valutare la vulnerabilità (e quindi il rischio di estinzione) delle specie. Tali ricerche sono state svolte anche attraverso analisi comparative cross-taxon e hanno coinvolto ecosistemi molto diversi, insulari e continentali, Mediterranei ed Atlantici.

Un terzo tema riguarda la caratterizzazione delle faune delle aree protette, lo sviluppo di adeguati modelli di ecologia del paesaggio per la realizzazione di reti ecologiche e il management delle aree protette. Queste ricerche hanno prodotto risultati significativi in vari settori, che spaziano dallo studio degli effetti del fuoco su vari gruppi animali in un'area boschiva all'uso della relazione area-specie per la previsione dei tassi di estinzione a seguito della frammentazione, dall'uso di modelli statistici per la selezione della dimensione delle aree da proteggere all'impatto della urbanizzazione sulla entomofauna.

Biodiversità e Biogeografia dell'Insularità (12, 14, 15, 17, 18, 19, 22, 32, 34, 35, 37, 44, 50, 62, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 71, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 97, 98, 102, 104, 105, 109, 115, 116; A2, A17, A19, A20)

Lo studio dei fattori storici ed ecologici che hanno influenzato la distribuzione degli animali (in particolare degli insetti) nelle isole del Mediterraneo è oggetto di un programma di ricerca di lunga durata. Questo progetto, partendo dalla realizzazione di checklist e dalla caratterizzazione zoogeografica delle faune insulari dei diversi distretti del Mediterraneo, è indirizzato allo sviluppo di modelli esplicativi generali. Particolare attenzione è stata dedicata ai coleotteri tenebrionidi delle isole del Mar Egeo (Grecia) a causa della particolare posizione occupata da queste isole, collocate tra due aree continentali (Grecia ed Anatolia), il cui popolamento è drammaticamente differente. La ricerca sui tenebrionidi dell'Egeo è stata orientata allo studio della biogeografia di questa fauna, ponendo l'accento sul suo carattere di transizione europeo-asiatico e sui possibili fattori paleogeografici, paleoecologici ed attuali responsabili dei modelli distributivi riscontrati. Allo scopo di stabilire se la fauna dei tenebrionidi egeici fosse maggiormente relictuale o all'equilibrio, è stata analizzata l'importanza di numerosi fattori storici ed attuali attraverso l'uso di sofisticate tecniche statistiche, che hanno rivelato la presenza di una chiara discontinuità tra le isole centro-occidentali e le isole orientali. Questa discontinuità, coerente con la persistenza di una barriera marina tra tali gruppi di isole, supporta l'importanza della configurazione paleogeografica pleistocenica nel modellamento delle faune egeiche. La paleogeografia nel Pleistocene è stata anche identificata come il principale fattore responsabile degli attuali livelli di endemismo. Tali risultati sono stati posti in relazione con la scarsa vagilità dei coleotteri tenebrionidi, testimoni delle variazioni geografiche più fedeli di gruppi con maggiori capacità dispersive. Lo studio della struttura delle comunità ha ulteriormente validato questi risultati, evidenziando come la storia biogeografica del gruppo abbia avuto un ruolo fondamentale nel determinare le attuali associazioni di specie, mentre la competizione interspecifica sembra aver giocato un ruolo subordinato. Analisi parallele sono state sviluppate o sono in corso su altri sistemi insulari del Mediterraneo (isole toscane, circumsiciliane e circumsarde) e coinvolgono studi comparativi condotti su gruppi animali con diverse capacità di dispersione, così da ottenere un quadro quanto più generale possibile della biogeografia delle isole del Mediterraneo. Importanti risultati sono già stati pubblicati per le Isole Toscane, dove è stato confrontato il popolamento entomologico di diversi gruppi di artropodi (lepidotteri, coleotteri

tenebrionidi, imenotteri crisididi) con quello dei molluschi terrestri e dei rettili. Tale ricerca ha permesso di chiarire come le diverse capacità dispersive dei vari gruppi abbiano inciso sui modelli distributivi attuali in relazione al ruolo esercitato da fattori storici ed ecologici. Studi comparativi sulle isole circumsiciliane basati su numerosi taxa di invertebrati e vertebrati hanno invece permesso di chiarire come i fattori geografici ed ecologici interagiscano nella struttura dei popolamenti insulari in termini di beta-diversità, un tema oggi molto dibattuto. In particolare, sono state proposte, per la prima volta in biogeografia dell'insularità, delle ipotesi esplicite e testabili su come la distanza delle isole, la presenza di stepping stones, e l'età delle isole influenzino non solo il numero di specie presenti nelle isole ma anche la composizione faunistica in relazione alle caratteristiche ecologiche dei gruppi indagati. Parallelamente è stato studiato come le dimensioni delle isole, la loro età, la distanza dal continente, e la copertura del suolo influiscano sulla beta diversità di numerosi gruppi animali attraverso due approcci complementari, uno focalizzato sul taxon e l'altro sull'isola. L'integrazione di questi due approcci ha permesso di comprendere come taxa diversi rispondano agli stessi fattori ambientali e quali fattori ambientali siano maggiormente responsabili della composizione faunistica di aree con caratteristiche diverse.

Il popolamento animale delle Isole Eolie è stato poi utilizzato come caso di studio per lo sviluppo di nuove equazioni nell'ambito di un modello generale di biogeografia dell'insularità. Le nuove equazioni, che tengono conto della relazione area-specie e dell'effetto dello stato di maturità dell'isola, hanno consentito una migliore modellizzazione dei processi di colonizzazione e diversificazione che avvengono nelle isole oceaniche. In questa ampia linea di ricerca rientra anche uno studio sui meccanismi di ricolonizzazione post-eruttiva delle isole vulcaniche in ambito sia Mediterraneo che Atlantico. Lo studio della cinetica di ricolonizzazione post-eruttiva ha permesso di chiarire importanti differenze tra aree vulcaniche insulari e continentali, nonché di mettere in luce come l'ecologia dei gruppi animali influenzi le loro modalità di ricolonizzazione. E' emerso tra l'altro che le specie invasive sono ricolonizzatori più efficaci e la cui cinetica finisce con il bloccare quella delle specie autoctone, per cui le comunità post-eruttive sono dominate da specie aliene.

In tale ambito rientrano anche numerose ricerche riguardanti la relazione area-specie, una delle principali leggi ecologiche, di ampia ma controversa applicazione in biologia della conservazione. I temi affrontati riguardano soprattutto: l'analisi dei possibili meccanismi, storici ed ecologici, generatori della relazione area-specie; il possibile ruolo della competizione nella struttura spaziale delle popolazioni insulari; l'adeguatezza dei modelli matematici e della loro modellizzazione statistica; il concetto di endemismo e i problemi della misurazione dei livelli di endemismo e del loro valore biogeografico e conservazionistico; lo sviluppo di metodi statistici nell'analisi della struttura delle comunità in chiave applicativa.

Più in generale, rientrano anche in tale ambito una serie di ricerche, ad ampio impatto teorico, sull'uso delle ricostruzioni filogenetiche nella interpretazione dei fenomeni di vicarianza e dispersione in vari gruppi di insetti in diverse regioni del mondo (in particolare Mediterraneo ed Africa centrale).

Macroecologia (104, 108, 110, 112, 117, 120, 121,122, 124, 128, 129, 134, 135, 136, 138, 140, 141, 144, 145, 146, 149)

In questa ampia linea di ricerca rientrano vari filoni di ricerca ecologica che coinvolgono analisi a larga scala e innovativi approcci teorici.

1) Anzitutto, sono in corso ricerche teoriche sulla nestedness che hanno portato allo sviluppo di nuovi approcci concettuali e statistici, da cui è derivata, tra

l'altro, la possibilità di usare l'analisi della nestedness in biogeografia per la ricerca dei centri di origine e per individuare dove, all'interno di un sistema, la nestedness risulti concentrata.

2) I coleotteri tenebrionidi sono stati utilizzati come modello a scala europea per lo studio dei fattori ecologici e storici che hanno determinato gradienti di gamma e beta diversità attraverso approcci statistici innovativi. Da queste analisi è emerso in particolare il ruolo svolto da alcune aree meridionali quali centri di rifugio e speciazione ed è stato possibile ricostruire le vie di ripopolamento post-glaciale delle aree centro e nord europee.

3) I coleotteri tenebrionidi sono stati anche utilizzati in una ricerca di "community phylogenetics" altamente innovativa, in cui per la prima volta, sulla base delle relazioni di prossimità tassonomica, è stato studiato come la distribuzione attuale a scala continentale sia stata condizionata dall'effetto dei processi speciativi lungo le traiettorie di ri-colonizzazione post-glaciale.

4) In questa linea di ricerca rientrano anche studi sulla variazione spaziale della distribuzione di frequenza della massa corporea e le relative implicazioni conservazionistiche.

5) I coleotteri tenebrionidi sono stati anche utilizzati come modello (indicatori ecologici) per lo studio dell'effetto dei processi di aridificazione in atto nel Mediterraneo e dell'influenza dei fattori climatici sulla distribuzione altimetrica delle specie

6) Una ricerca a scala globale, che ha coinvolto tutte le specie di pesci d'acqua dolce e salata, basata su un set di dati comprendenti oltre 12 milioni di punti georeferenziati, ha permesso di identificare le caratteristiche ecologiche che maggiormente incidono nella determinazione delle dimensioni dell'areale, mostrando come la capacità di colonizzazione si regoli da tratti specie-specifici in modo simile nei reami marino e d'acqua dolce.

7) Tali linee di ricerca hanno richiesto lo sviluppo di specifici strumenti innovativi di analisi statistica, quali i software NeD e Recluster.

Faunistica, ecologia ed etologia dei coleotteri tenebrionidi e di altri gruppi di artropodi in aree protette a livello nazionale ed internazionale, con particolare riferimento agli ecosistemi costieri (1, 15, 16, 17, 18, 24, 25, 28, 29, 30, 31, 38, 39, 40, 41, 42, 45, 58, 60, 62, 63, 77, 79, 80, 81, 82, 88, 89, 90, 93, 95, 96, 99, 103, 118, 123; A3, A4, A7, A8, A9, A10, A21, A22)

Rientrano in questo ambito i seguenti filoni principali:

1) Analisi entomologiche faunistiche in aree protette Italiane e conservazione degli invertebrati in ambito nazionale ed internazionale (1, 30, 40, 60, 63, 77, 79, 80, 81, 82, 88, 89, 93)

2) Analisi entomologiche di tipo corologico e biogeografico in ambito Italiano e Mediterraneo con particolare riguardo alla fauna di ambienti costieri (15, 16, 17, 18, 24, 30, 31, 41, 42, 58, 62, 63, 77, 88, 89, 93, 95, 96);

3) Organizzazione spaziale e temporale di comunità di insetti in ambienti Mediterranei, soprattutto litoranei e montani (25, 28, 29, 38, 39, 45, 60, 62, 63, 90, 93, 99, 103, 118);

4) Analisi dei processi di accumulazione delle conoscenze faunistiche ai fini dello sviluppo di adeguate procedure di campionamento ed analisi dei dati (123, 126).

I coleotteri tenebrionidi sono una componente fondamentale della fauna degli ambienti aridi (desertici e semidesertici), inclusi gli ecosistemi litoranei del Mediterraneo. In questi ecosistemi, la decomposizione del detrito ad opera di batteri e funghi è fortemente limitata dalla aridità. Di conseguenza, il ruolo di macrodetritivori come i tenebrionidi è estremamente importante nei cicli

energetici e dei nutrienti. Nonostante la loro importanza, I tenebrionidi delle aree costiere mediterranee sono poco noti sotto il profilo ecologico. In particolare, molto pochi sono gli studi sulle variazioni stagionali e le preferenze ambientali esibite dalle varie specie in relazione alle diverse tipologie vegetazionali e sulla struttura delle comunità in diversi ecosistemi costieri. Una linea di ricerca molto attiva riguarda dunque lo studio delle comunità di tenebrionidi di vari ecosistemi mediterranei allo scopo di chiarire: (1) la distribuzione e la diversità dei tenebrionidi in diverse associazioni vegetazionali, (2) i cambiamenti stagionali nella composizione e nella struttura delle comunità, (3) i possibili fattori responsabili dei modelli di variazione spaziale e temporale a livello di habitat e microhabitat. Tali ricerche sono svolte in vari siti del Mediterraneo Occidentale ed Orientale con diverse caratteristiche ecosistemiche, utilizzando metodi di studio sia qualitativi che quantitativi. I dati raccolti vengono elaborati con una ampia varietà di tecniche di analisi statistica particolarmente avanzate. I risultati sin qui conseguiti sono stati oggetto di varie pubblicazioni su importanti riviste internazionali e costituiscono una solida base di partenza per un ulteriore ampliamento delle ricerche. Allo studio dei tenebrionidi si è recentemente aggiunta l'analisi comparative con altri gruppi (ad esempio i coleotteri carabidi).

Faunistica dei tenebrionidi europei (12, 14, 18, 22, 24, 30, 31, 37, 69, 77, 95, 96, 106, 109)

La realizzazione di adeguati inventari faunistici rappresenta l'inalienabile punto di partenza in ogni programma di studio e tutela della biodiversità.

Le ricerche svolte in tale ambito si estendono a tutta l'Europa, ma riguardano soprattutto l'Italia e la Grecia. Le ricerche in parola sono orientate all'esplorazione dei più diversi ecosistemi, dagli ambienti costieri a quelli di altitudine. Le principali linee di ricerca, basate su un puntuale lavoro di campo, includono sia l'inventario faunistico dei tenebrionidi presenti in aree protette dell'Italia centrale, congiuntamente ad analisi biogeografiche ed ecologiche, sia la segnalazione di specie nuove per regioni o piccole isole del Mediterraneo, unitamente allo studio dei possibili meccanismi di dispersione e colonizzazione.

Ecologia urbana (5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 20, 21, 23, 25, 26, 43, 73, 81, 88, 89, 119, 126, 133, 142, 148, 150; A5, A6)

La maggior parte di queste ricerche è stata concentrata sull'ecologia di popolazione degli uccelli e sulle dinamiche di estinzione degli insetti in ambito urbano. Le aree urbane possono essere particolarmente produttive per alcuni rapaci ed ospitano popolazioni più dense delle aree extra-urbane. I gheppi ad esempio sono molto comuni nell'aree urbane ed una linea di ricerca è stata incentrata sullo studio delle caratteristiche della popolazione della città di Roma allo scopo di chiarire le ragioni del successo di questa specie in tali ambienti. Lo studio (nel cui ambito è stato ideato un innovativo metodo di censimento basato su richiami playback) ha coinvolto la densità, i modelli di distribuzione spaziale dei nidi, il successo riproduttivo e le variazioni nella attività trofica. La disponibilità di prede (tra cui uccelli, pipistrelli e insetti) e di idonei siti di nidificazione, sono stati individuati come principali fattori responsabili della alta densità riproduttiva e della bassa spaziatura tra nidi nel centro storico. La dieta del gheppio è stata poi studiata in confronto a quella di altri rapaci attraverso accurate analisi delle borre. In particolare, l'identificazione delle prede entomologiche a livello di specie ha fornito importanti informazioni sulla ecologia comportamentale del gheppio, evidenziando, ad esempio, la possibilità che questo uccello sia in grado di imparare a discriminare tra insetti dotati di ghiandole repulsive ed insetti privi di sistemi di difesa.

Per quanto riguarda l'ecologia urbana degli artropodi, sono attive varie linee di ricerca dedicate all'analisi degli effetti dell'espansione urbana sulla conservazione dell'entomofauna che hanno portato a contributi innovativi nella metodologia e nei risultati e che hanno suscitato l'interesse della stampa (<http://www.conservationmagazine.org/2010/11/et-tu-dung-beetle>). Tali ricerche hanno dimostrato: (1) la gravità dell'impatto dell'urbanizzazione sull'entomofauna; (2) una profonda diversità nella risposta al processo di urbanizzazione da parte di gruppi di insetti con ecologia diversa; (3) la possibilità di correlare le caratteristiche ecologiche di una specie con il rispettivo rischio di estinzione. Quest'ultimo risultato appare particolarmente significativo alla luce delle difficoltà correnti che si incontrano nello stabilire il rischio di estinzione negli invertebrati.

Un altro importante risultato di tali ricerche è stata la dimostrazione che l'applicazione di alcuni principi di biogeografia dell'insularità e dell'ecologia del paesaggio, maturati nell'ambito della conservazione dei vertebrati, alla conservazione degli insetti in ambiente urbano, può avere effetti controproducenti.

Sistematica, tassonomia ed evoluzione di coleotteri, lepidotteri ed altri invertebrati (27, 33, 46, 72, 90, 107, 112, 127, 133, 139; A1, A21)

I coleotteri tenebrionoidei (Coleoptera Tenebrionoidea) rappresentano uno dei gruppi di coleotteri con il maggior numero di specie e la cui filogenesi è particolarmente dibattuta. In particolare le famiglie Tenebrionidae e Meloidae (le maggiori per diversità di specie all'interno dei Tenebrionoidea) mostrano una eccezionale radiazione adattativa e, grazie ad una buona conoscenza della sistematica di base, rappresentano soggetti ideali per lo studio di problemi tassonomici ed evolutivisti a diversa scala. In particolare, questi gruppi sono stati utilizzati per trattare problemi evolutivisti concernenti l'uso di caratteri morfologici (di larve ed adulti) per la chiarificazione dei rapporti filogenetici in taxa di particolare interesse sistematico. Al momento attuale, tali ricerche (tipicamente orientate al lungo periodo) sono state incentrate sui seguenti argomenti di ricerca: (1) la morfologia larvale di un genere di meloidi molto primitivo (*Iselma*) e le relative implicazioni filogenetiche; (2) la ricostruzione delle relazioni cladistiche tra i principali gruppi di Tenebrionidae Pimeliinae; (3) l'analisi della selezione locale nella selezione di morfotipi. Questo ultimo aspetto è stato investigato attraverso l'analisi di comunità di tenebrionidi a livello di microsito ed ha permesso di porre in luce come, a partire da un pool faunistico comune, condizioni pedologiche diverse portino alla formazione di comunità strutturate in modo simile ma costituite da specie con caratteristiche morfologiche molto diverse in quanto adattate a substrati diversi. Sono inoltre in corso estese revisioni sistematiche riguardanti i generi di tenebrionidi *Gnaptor* e *Pimelia* (*Camphonota*).

Con circa 600 specie, i Coleoptera Carabidae Paussinae sono gruppo particolarmente controverso dal punto di vista sistematico e di notevole interesse per la filogenesi dell'intero sottordine Adephaga. Sono caratterizzati da una particolare modalità di difesa chimica negli adulti e dall'avere larve altamente specializzate, la cui parte terminale dell'addome è trasformata in un disco. La maggior parte di essi sono mirmecofili e vivono nei nidi delle formiche (Paussini), ma altri (come i Metriini e gli Ozaenini) non sono parassiti e vivono in tunnel scavati nel legno marcescente o nel suolo. Gli stadi preimmaginali dei Paussinae sono poco conosciuti, con solo una ventina di specie descritte allo stadio larvale. Questa linea di ricerca prevede: (1) la descrizione accurata di strutture e microstrutture anatomiche di larve e pupe per mezzo di microscopia

ottica ed elettronica (a trasmissione e a scansione) e (2) l'utilizzo di caratteri larvali nella ricostruzione filogenetica. E' anche attiva una linea di ricerca focalizzata sulla bionomia di alcune specie e sui possibili meccanismi implicati nella insorgenza della mirmecofilia. In tale ambito si colloca anche uno studio su come si è accumulata nel corso del tempo la conoscenza tassonomica nei Paussinae a livello mondiale, da cui sono emersi importanti elementi per la stima del livello di conoscenza raggiunto nelle diverse regioni biogeografiche. Tali approcci sono stati poi alla base di una nuova procedura per la stima della diversità globale di vermi parassiti.

Una linea di ricerca, avviata di recente, sulla diversità di vermi parassiti ha inoltre portato allo sviluppo di sistema statistico innovativo per l'identificazione di specie "difficili" usando come modello i Monogenei.

Parassitismo (122, 139, 143, 147)

Si tratta di una linea di ricerca rivolta allo studio delle cause della diversità dei parassiti e all'importanza della loro conservazione.

Gli argomenti affrontati in questo ambito riguardano:

- L'impatto dell'estinzione degli ospiti sulla coestinzione dei loro parassiti. Questo studio, condotto sui vermi parassiti dei pesci, ha permesso di formulare un modello esplicativo generale del fatto che le coestinzioni sono meno numerose di quanto atteso a causa delle particolari modalità evolutive che legano specializzazione dei parassiti e vulnerabilità degli ospiti.
- La stima della diversità globale di vermi parassiti. L'uso di un approccio statistico innovativo ha permesso di evidenziare importanti distorsioni nelle più comuni stime di diversità dei parassiti.
- Le ragioni dell'inadeguatezza dei modelli basati sulla relazione area-specie per la spiegazione della diversità dei parassiti.
- Lo studio della stridulazione nei Coleotteri Paussinae come meccanismo mimetico evolutosi per consentire a questi insetti di vivere come parassiti delle società delle formiche

10. ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

S. Fattorini è autore di **151 lavori scientifici**, 22 recensioni, 23 abstract di congressi nazionali ed internazionali e 24 articoli didattico-divulgativi. Di questi lavori, 85 sono pubblicati su riviste ISI, con un **Impact Factor totale di 213.791** (valori 2013); 41 lavori con IF sono a nome singolo. Il suo indice di Hirsch (2013) è **h-index=16** in base alle statistiche di ISI Web of Science e Scopus, **h-index=19** in base a Google Scholar. La produttività media degli ultimi tre anni (2011-2013) è stata caratterizzata dai seguenti valori: **numero annuo di articoli su riviste ISI 9.7, impact factor medio 2.82.**

Publicazioni scientifiche

** riviste con Impact Factor

* altre riviste internazionali

1989-1998 [4 pubblicazioni]

- 1) **S. Fattorini** - 1989 - Contributo alla conoscenza dei Cerambicidi della Riserva Nazionale di Monte Rufeno (Lazio) (Coleoptera, Cerambycidae). *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, 43 (1988): 43-48.
- 2) Cruccitti, P., R. Antonelli & **S. Fattorini** – 1994 – Fattori ecologici nella distribuzione di *Buthus occitanus* (Amoreux, 1789) in Europa (Scorpione: Buthidae). *Giornale Italiano di Entomologia*, 7: 57-66.
- 3) G. Nardi, P. Cerretti, **S. Fattorini**, R. Moretti & A. M. Tenga - 1997 - Elenco dei lavori pubblicati sul Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia dal Vol. I (1946) al Vol. L. (1995). *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, 50 (1996): 95-137.
- 4) Cruccitti, P., **S. Fattorini**, R. Morelli – 1998 – Rapporto sessi in *Mesobuthus gibbosus* (Scorpione: Buthidae). *Bollettino della Società Entomologica Italiana*, 130: 3-12.

1999 [10 pubblicazioni; 2 su riviste ISI]

- 5) * L. Salvati, A. Manganaro, **S. Fattorini** & E. Piattella - 1999 - Density, nest spacing, breeding success and diet of a Kestrel *Falco tinnunculus* urban population. *Alauda*, 67 (1): 47-52.
- 6) L. Salvati, A. Manganaro & **S. Fattorini** - 1999 - Distribuzione, densità, biologia riproduttiva e dieta di una popolazione suburbana di gheppio, *Falco tinnunculus*, a Roma. *Rivista Italiana di Ornitologia*, 69 (1): 115-122.
- 7) * **S. Fattorini**, A. Manganaro & L. Salvati - 1999 - Variations in the winter Little Owl (*Athene noctua*) diet along an urbanization gradient: a preliminary study. *Avocetta – Journal of Ornithology*, 23(1): 189.

- 8) * Manganaro, L. Salvati, **S. Fattorini** & L. Ranazzi - 1999 - The diet of four sympatric birds of prey in a Mediterranean urban area. *Avocetta - Journal of Ornithology*, 23(1): 190.
- 9) ** L. Salvati, A. Manganaro, **S. Fattorini** & E. Piattella - 1999 - Population features of Kestrels *Falco tinnunculus* in urban, suburban and rural areas in Central Italy. *Acta Ornithologica*, 34 (1): 54-58. (IF 2011: 1.681)
- 10) **S. Fattorini**, A. Manganaro, E. Piattella, & L. Salvati - 1999 - Role of the beetles in raptor diets from a Mediterranean urban area (Coleoptera). *Fragmenta entomologica*, 31 (1): 57-69.
- 11) ** E. Piattella, L. Salvati, A. Manganaro & **S. Fattorini** - 1999 - Spatial and temporal variations in the diet of the Common Kestrel (*Falco tinnunculus*) in urban Rome, Italy. *Journal of Raptor Research*, 33 (2): 172-175 (IF 2012: 0.728).
- 12) **S. Fattorini**, P. Leo & L. Salvati - 1999 - Biogeographical observations on the Darkling beetles of the Aegean Islands (Coleoptera, Tenebrionidae). *Fragmenta entomologica*, 31 (2): 339-375.
- 13) * Manganaro, L. Salvati, L. Ranazzi & **S. Fattorini** - 1999 - Predation on geckos (Gekkonidae) by urban Tawny Owls (*Strix aluco*). *Avocetta - Journal of Ornithology*, 23(2): 73-75.
- 14) Vigna Taglianti, P. Audisio, M. Biondi, M. A. Bologna, G. M. Carpaneto, A. De Biase, **S. Fattorini**, E. Piattella, R. Sindaco, A. Venchi, M. Zapparoli - 1999 - A proposal for a chorotype classification of the Near East fauna, in the framework of the Western Palearctic region. *Biogeographia*, 20: 31-59.

2000 [9 pubblicazioni; 1 su rivista ISI]

- 15) **S. Fattorini** & P. Leo - 2000 - Darkling beetles from Mediterranean minor islands: new records and biogeographical notes (Coleoptera Tenebrionidae). *Bollettino della Società Entomologica Italiana*, 132 (3): 205-217.
- 16) Di Stefano G. & **S. Fattorini** - 2000 - Corologia italiana di *Erodius siculus* ed osservazioni eco-etologiche nel Lazio (Coleoptera, Tenebrionidae). *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, 55: 27-43.
- 17) **S. Fattorini** - 2000 - Dispersal, vicariance and refuges in the Anatolian Pimeliinae (Coleoptera, Tenebrionidae): remarks on some biogeographical tenets. *Biogeographia*, 21: 355-398.
- 18) P. Leo & **S. Fattorini** - 2000 - The zoogeographical composition and distribution of the Anatolian Pimeliini (Coleoptera, Tenebrionidae). *Biogeographia*, 21: 399-427.
- 19) **S. Fattorini**, P. Leo & L. Salvati - 2000 - Levels of endemism in the Aegean Tenebrionids (Coleoptera, Tenebrionidae). *Biogeographia*, 21: 429-440.
- 20) * **S. Fattorini** - 2000 - Is the Kestrel *Falco tinnunculus* able to discriminate against obnoxious beetles? *Ornis Svecica*, 10: 171-173.

- 21) ** L. Salvati, A. Manganaro & **S. Fattorini** - 2000 - Responsiveness of nesting Eurasian Kestrels *Falco tinnunculus* to call playbacks. *Journal of Raptor Research*, 34(4): 319-321 (**IF 2012: 0.728**).
- 22) * **S. Fattorini** - 2000 - Presence of West Mediterranean tenebrionid beetles in Greece. *Biota – Journal of biology and ecology*, 1/2: 61-65.
- 23) **S. Fattorini**, A. Manganaro, L. Ranazzi, M. Cento & L. Salvati - 2000 - Insect predation by the Little Owl, *Athene noctua*, in different habitats of Central Italy. *Rivista Italiana di Ornitologia*, 70:139-142.

2001 [9 pubblicazioni; 3 su riviste ISI]

- 24) **S. Fattorini** - 2001 - Nuovi dati regionali ed altre note di distribuzione su Tenebrionidi italiani (Coleoptera Tenebrionidae). *Bollettino della Società Entomologica Italiana*, 133 (1): 43-53.
- 25) ** **S. Fattorini** - 2001 - Temporal and spatial variations in darkling beetle predation by kestrels and other raptors in a Mediterranean urban area. *Biologia Bratislava*, 56 /2: 165-170 (**IF 2012: 0.506**)
- 26) * **S. Fattorini**, A. Manganaro & L. Salvati - 2001 - Insect identification in pellet analysis: implications for the foraging behaviour of the raptors. *Buteo – Journal on Birds of Prey and Owls*, 12: 61-66.
- 27) ** M. A. Bologna, **S. Fattorini** & J. D. Pinto - 2001 - Review of the primitive Blister Beetle genus *Iselma* with description of the first instar larva (Coleoptera, Tenebrionoidea). *African Entomology*, 9: 105-129 (**IF 2012: 0.969**)
- 28) ** G. M. Carpaneto & **S. Fattorini** - 2001 - Spatial and seasonal organisation of a darkling beetle (Coleoptera Tenebrionidae) community inhabiting a Mediterranean coastal dune system. *Italian Journal of Zoology*, 68: 207-214 (**IF 2012: 0.890**)
- 29) **S. Fattorini** & G. M. Carpaneto - 2001 - Tenebrionid density in Mediotyrrhenian coastal dunes: habitat and temporal variations (Coleoptera, Tenebrionidae). *Fragmenta entomologica*, 33: 97-118.
- 30) **S. Fattorini** & P. Maltzeff - 2001 - I Coleotteri Tenebrionidi della Tenuta presidenziale di Castelporziano (Coleoptera, Tenebrionidae). *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, 56: 245-300.
- 31) **S. Fattorini** - 2001 - Endemismi italiani. 44 *Asida (Asida) luigionii* Leoni, 1909 (Coleoptera, Tenebrionidae). *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, 56: I.
- 32) **S. Fattorini** - 2001 - I Colotteri Tenebrionidi (Coleoptera Tenebrionidae) delle isole circumsiciliane: diversità e livelli di endemismo, pp. 22-26. In: ANPA, *La biodiversità nella regione biogeografica mediterranea, Stato dell'Ambiente 4 – ANPA - Stato dell'Ambiente, Controlli e Sistemi informativi*.

2002 [11 pubblicazioni; 3 su riviste ISI]

- 33) **S. Fattorini** - 2002 - *Ipotesi sulla filogenesi dei Tenebrionidae Pimeliinae (Coleoptera) in base alla morfologia dell'apparato boccale*. Tesi di Dottorato di Ricerca in Biologia Animale, XV ciclo, Università di Roma "La Sapienza", Dip. Biologia Animale e dell'Uomo (Ph.D thesis): 211pp. + 86 figs + 7 tabs.
- 34) ** **S. Fattorini** - 2002 - A comparison of relict versus dynamic models for tenebrionid beetles of Aegean Islands (Greece) (Coleoptera: Tenebrionidae). *Belgian Journal of Zoology*, 132: 55-64 (**IF 2012: 0.702**)
- 35) ** **S. Fattorini** - 2002 - Biogeography of the tenebrionid beetles (Coleoptera, Tenebrionidae) on the Aegean Islands (Greece). *Journal of Biogeography*, 29: 49-67 (**IF 2012: 4.863**)
- 36) ** P. Leo & **S. Fattorini** - 2002 - Discovery of natural hybridization in tenebrionid beetles (Coleoptera: Tenebrionidae). *Entomological News*, 113(2): 113-120 (**IF 2010: 0.143**)
- 37) * P. Leo & **S. Fattorini** - 2002 - New records of tenebrionid beetles from the Aegean Islands (Coleoptera: Tenebrionidae). *Biocosme Méditerranéenne*, 18(4): 157-165.
- 38) G. M. Carpaneto & **S. Fattorini** - 2002 - Flightlessness in psammophilous beetles inhabiting a Mediterranean coastal area: ecological and biogeographical implications. *Biogeographia*, 23: 71-80.
- 39) **S. Fattorini** & A. Vigna Taglianti - 2002 - Ecological and historical factors affecting carabid and tenebrionid communities (Coleoptera Carabidae and Tenebrionidae) in a Mediterranean coastal area. *Biogeographia*, 23: 81-102.
- 40) **S. Fattorini** - 2002 - The Tenebrionidae (Coleoptera) of a Tyrrhenian coastal area: diversity and zoogeographical composition. *Biogeographia*, 23: 103-126.
- 41) A. Vigna Taglianti & **S. Fattorini** - 2002 - Aspetti biogeografici delle comunità di carabidi (Coleoptera, Carabidae) dei sistemi costieri italiani. *Biogeographia*, 23: 127-138.
- 42) A. Vigna Taglianti, A. Casale & **S. Fattorini** - 2002 - I Carabidi di Sicilia ed il loro significato biogeografico (Coleoptera, carabidae). *Bollettino dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania*, 34 (358) (2001): 5-34.
- 43) * L. Salvati, A. Manganaro & **S. Fattorini** - 2002 - Breeding density, colony size, and colony spacing in relation to nest sites in an urban jackdaw *Corvus monedula* population. *Larus*, 48: 39-45.

2003 [6 pubblicazioni; 2 su riviste ISI]

- 44) **S. Fattorini** - 2003 - La relazione specie-area: la più (im)prevedibile legge ecologica. Parte prima: aspetti generali e significato dei parametri delle equazioni. *Bollettino ANISN - Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali*, 21: 35-50.

- 45) ** G. M. Carpaneto & **S. Fattorini** - 2003 - Seasonal occurrence and habitat distribution of tenebrionid beetles inhabiting a Mediterranean coastal dune (Circeo National Park, Italy). *Revue d'Ecologie (Terre et Vie)*, 58: 293-306 (**IF 2012**: 0.278)
- 46) ** A. Di Giulio, **S. Fattorini**, A. Kaupp, A. Vigna Taglianti & P. Nagel - 2003 - Review of competing hypotheses of phylogenetic relationships of Paussinae (Coleoptera: Carabidae) based on larval characters. *Systematic Entomology*, 28: 509-537 (**IF 2012**: 2.876)
- 47) **S. Fattorini** – 2003 - Una valutazione dell'efficienza della normativa europea per la conservazione delle specie di invertebrati sulla base dei dati di distribuzione: il caso delle Alpi italiane. In *Ecologia. Atti del XIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Ecologia (Como, 8-10 settembre 2003) a cura di Renato Casagrandi e Paco Melià*. [online] URL: <http://www.xiiicongresso.societaitalianaecologia.org/articles/Fattorini-166.pdf>.
- 48) **S. Fattorini** – 2003 - Le specie di invertebrati delle liste di protezione europea sono rappresentative della biodiversità alpina a priorità di conservazione? . In *Ecologia. Atti del XIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Ecologia (Como, 8-10 settembre 2003) a cura di Renato Casagrandi e Paco Melià*. [online] URL: <http://www.xiiicongresso.societaitalianaecologia.org/articles/Fattorini-167.pdf>
- 49) **S. Fattorini** – 2003 – L'entomofauna: insetti. pp. 99-106. In: A. Filpa & B. Romano (eds) *Pianificazione e reti ecologiche. Planeco -Planning in ecological network*. Gangemi Editore.

2004 [8 pubblicazioni]

- 50) **S. Fattorini** – 2004 - La relazione specie-area: la più (im)prevedibile legge ecologica. Parte seconda: oltre l'effetto area. *Bollettino ANISN – Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali*, 22: 11-18.
- 51) M. Amadei, Angelini P., Capogrossi R., Dragan M., **Fattorini S.**, Francescato C., Giacanelli V., Lapresa A., Laureti L., Lisi A., Luger N., Oriolo G., Rossi O., Ferrarini A., Rossi P., Mariech S., Maffei M., Mezzomo M., Poloniato G., Vettorazzo E., 2004. *Carta della Natura e biodiversità nelle aree naturali protette: Il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi*. APAT - Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, Rapporti: 46/2004.
- 52) **S. Fattorini** – 2004 - La complessità biogeografia delle Alpi nel contesto europeo: elementi di unicità e storia del popolamento. pp. 43-120. In: Onori L. (Ed.), 2004. *La protezione delle specie selvatiche (flora e fauna) nella Convenzione delle Alpi*. APAT - Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, Rapporti: 45/2004.
- 53) **S. Fattorini** – 2004 – Associazioni fitosociologiche e comunità di invertebrati nel sistema paesistico dolomitico. pp. 126-137. In: Onori L. (Ed.), 2004. *La protezione delle specie selvatiche (flora e fauna) nella Convenzione delle Alpi*. APAT - Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, Rapporti: 45/2004.
- 54) **S. Fattorini** – 2004 – L'importanza conservazionistica dell'Arco Alpino per gli invertebrati. pp. 199-216. In: Onori L. (Ed.), 2004. *La protezione delle specie*

selvatiche (flora e fauna) nella Convenzione delle Alpi. APAT - Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, Rapporti: 45/2004.

- 55) **S. Fattorini** – 2004 – Significatività delle specie di invertebrati tutelate dalla normativa europea nel contesto alpino: una prima valutazione critica. pp. 217-238. In: Onori L. (Ed.), 2004. *La protezione delle specie selvatiche (flora e fauna) nella Convenzione delle Alpi*. APAT - Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, Rapporti: 45/2004.
- 56) F. Pinchera & **S. Fattorini** – 2004 – Fauna vertebrata delle Alpi: peculiarità e problemi di conservazione. pp. 239-279. In: Onori L. (Ed.), 2004. *La protezione delle specie selvatiche (flora e fauna) nella Convenzione delle Alpi*. APAT - Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, Rapporti: 45/2004.
- 57) **S. Fattorini** & V. Giacanelli - 2004 – Un nuovo metodo di valutazione della fragilità delle comunità vegetali e animali. pp. 345-369. In: Onori L. (Ed.), 2004. *La protezione delle specie selvatiche (flora e fauna) nella Convenzione delle Alpi*. APAT - Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, Rapporti: 45/2004.
- 58) **S. Fattorini** & G. Di Stefano - 2004 – Osservazioni biogeografiche ed ecologiche su *Pimelia bipunctata* in Italia (Coleoptera, Tenebrionidae). *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, 59 (1-4)(2004): 23-41.

2005 [5 pubblicazioni; 3 su riviste ISI]

- 59) **S. Fattorini** – 2005 - Assessing the efficiency of European lists of protected invertebrates: a case study of the Alpine Region, pp. 28-37. In: D. Procter & P. T. Harding (Eds). JNCC Report No. 367. Proceedings of INCardiff 2003. *Red Lists for invertebrates: their application at different spatial scales – practical issues, pragmatic approaches*.
- 60) ** M. Pitzalis, **S. Fattorini**, E. Trucchi, M. A. Bologna – 2005 – Comparative analysis of species diversity of Isopoda Oniscoidea and Collembola communities in burnt and unburnt habitats in Central Italy. *Italian Journal of Zoology*, 72: 127-140. (IF 2012: 0.890)
- 61) ** **S. Fattorini** – 2005 - A simple method to fit geometric series and broken stick models in community ecology and island biogeography. *Acta Oecologica*, 28: 199-205 (IF 2012: 1.621)
- 62) ** **S. Fattorini** & A. Fowles – 2005 - A biogeographical analysis of the tenebrionid beetles (Coleoptera, Tenebrionidae) of the island of Thasos in the context of the Aegean Islands (Greece). *Journal of Natural History*, 39 (46), 3919–3949 (IF 2012: 0.778)
- 63) **S. Fattorini** – 2005 - I Coleotteri Tenebrionidi del Parco Nazionale del Circeo (Italia Centrale) (Coleoptera, Tenebrionidae). *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, 60 (1-4) (2005): 47-104.

2006 [6 pubblicazioni; 5 su riviste ISI]

- 64) ** S. Fattorini – 2006 - Spatial patterns of diversity in the tenebrionid beetles (Coleoptera Tenebrionidae) of the Aegean Islands (Greece). *Evolutionary Ecology Research*, 8: 237-263 (IF 2012: 0.921)
- 65) ** S. Fattorini – 2006 - A new method to identify important conservation areas applied to the butterflies of the Aegean Islands (Greece). *Animal Conservation*, 9: 75-83 (IF 2012: 2.692)
- 66) ** S. Fattorini – 2006 - Detecting biodiversity hotspots by species-area relationships: a case study of Mediterranean beetles. *Conservation Biology*, 20: 1169-1180 (IF 2012: 4.355)
- 67) ** S. Fattorini – 2006 - Testing the latitudinal gradient: a narrow scale analysis of tenebrionid richness (Coleoptera, Tenebrionidae) in the Aegean archipelago (Greece). *Italian Journal of Zoology*, 73 (3): 203-211 (IF 2012: 0.890)
- 68) ** S. Fattorini – 2006 - Biogeography and conservation of endemic tenebrionid beetles (Coleoptera Tenebrionidae) on East Mediterranean islands. *Vie et Milieu*, 56: 231-241 (IF 2012: 0.371)
- 69) S. Fattorini – 2006 - Spatial variations in rarity in the Aegean tenebrionid beetles (Coleoptera, Tenebrionidae). *Fragmenta entomologica*, 38(2): 227-249.

2007 [9 pubblicazioni; 7 su riviste ISI]

- 70) ** S. Fattorini – 2007 - To fit or not to fit? A poorly fitting procedure produces inconsistent results when the species-area relationship is used to locate hotspots. *Biodiversity and Conservation*, 16: 2531-2538 (IF 2011: 2.264).
- 71) ** S. Fattorini – 2007 - Levels of endemism are not necessarily biased by the co-presence of species with different range sizes: a case study of Vilenkin & Chikatunov's models. *Journal of Biogeography*, 34:994-1007. (IF 2012: 4.863)
- 72) ** A. Di Giulio, A. Kaupp, S. Fattorini, A. Vigna Taglianti & P. Nagel - 2007 - Pupal morphology in the subfamily Paussinae, with references on other adephagan taxa (Coleoptera, Carabidae). *Revue Suisse de Zoologie*, 114(1): 33-48 (IF 2012: 0.500)
- 73) ** S. Fattorini – 2007 - Non-randomness in the species-area relationship: testing the underlying mechanisms. *Oikos*, 116:678-689. (IF 2012: 3.329)
- 74) ** S. Fattorini – 2007 - Are planar areas adequate for the species-area relationship? *Italian Journal of Zoology*, 74: 259-264 (IF 2012: 0.890)
- 75) ** S. Fattorini – 2007 - A statistical method for idiographic analyses in biogeographical research. *Diversity and Distributions*, 13: 836-844. (IF 2012: 6.122)
- 76) ** S. Fattorini – 2007 - Historical relationships of African mountains based on cladistic analysis of distributions and endemism of flightless insects. *African Entomology*, 15: 340-355 (IF 2012: 0.969)

- 77) **S. Fattorini** – 2007 - The tenebrionid beetles of Mt Vesuvius: species assemblages and biogeographic kinetics on an active volcano (Coleoptera Tenebrionidae). In: Nardi G. & Vomero V. (eds.), *Ricerche preliminari sugli Artropodi del Parco Nazionale del Vesuvio. Conservazione Habitat Invertebrati*, 221-247.

2008 [6 pubblicazioni; 2 su riviste ISI]

- 78) ** **S. Fattorini** – 2008 - Hovenkamp's ostracized vicariance analysis: testing new methods of historical biogeography. *Cladistics*, 24: 611-622 (IF 2012: 5.043)
- 79) ** **S. Fattorini** – 2008 - A multidimensional characterization of rarity applied to the Aegean tenebrionid beetles (Coleoptera Tenebrionidae). *Journal of Insect Conservation*, 12: 251-263 (IF 2012: 1.801)
- 79 bis) **S. Fattorini** – 2008 - A multidimensional characterization of rarity applied to the Aegean tenebrionid beetles (Coleoptera Tenebrionidae). In: T.R. New (Editor). *Insect Conservation and Islands*. Springer (ristampa in volume dal *Journal of Insect Conservation*).
- 80) * **S. Fattorini** – 2008 – How island geography and shape may influence species rarity and biodiversity loss in a relict fauna: a case study of Mediterranean beetles. *The Open Conservation Biology Journal*, 2: 11-20.
- 81) **S. Fattorini** – 2008 - Foreword - pp. i-vi. In: S. Fattorini (Ed). *Insect Ecology and Conservation*. Research Signpost, Trivandrum, Kerala, India
- 82) **S. Fattorini** – 2008 – Ecology and conservation of tenebrionid beetles in Mediterranean coastal areas, pp. 165-297. In: S. Fattorini (Ed). *Insect Ecology and Conservation*. Research Signpost, Trivandrum, Kerala, India
- 83) **S. Fattorini** – 2008 –Il concetto di rarità nella biogeografia della conservazione degli insetti. *Atti della Accademia Nazionale Italiana di Entomologia*, 55, 2007: 89-96

2009 [7 pubblicazioni; 5 su riviste ISI]

- 84) ** **S. Fattorini** - 2009 - Both Recent and Pleistocene geography determine animal distributional patterns in the Tuscan Archipelago. *Journal of Zoology*, 277: 291-301. (IF 2012: 2.043)
- 85) ** **S. Fattorini** - 2009 - On the General Dynamic Model of oceanic island biogeography. *Journal of Biogeography*, 36:1100-1110. (IF 2012: 4.863)
- 86) ** **S. Fattorini** – 2009 - Assessing priority areas by imperilled species: insights from the European butterflies. *Animal Conservation*, 12: 313-320 (IF 2012: 2.692)
- 87) ** **S. Fattorini** – 2009 - Faunal patterns in tenebrionids (Coleoptera: Tenebrionidae) on the Tuscan Islands: The dominance of paleogeography over recent geography. *European Journal of Entomology*, 277: 291-301 (IF 2012: 0.918)

- 88) **S. Fattorini** – 2009 – Lineamenti faunistici delle dune italiane, pp. 183-206. In: Onori L. (ed) Il ripristino degli ecosistemi marino costieri e la difesa delle coste sabbiose nelle Aree protette. ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, Rapporti: 100/2009.
- 89) **S. Fattorini** – 2009 – Conservazione dei coleotteri tenebrionidi nei sistemi spiaggia-duna italiani, pp. 207-215. In: Onori L. (ed) Il ripristino degli ecosistemi marino costieri e la difesa delle coste sabbiose nelle Aree protette. ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, Rapporti: 100/2009.
- 90) ** **S. Fattorini** – 2009 - Darkling beetle communities in two geologically contrasting biotopes: testing biodiversity patterns by microsite comparisons. *Biological Journal of the Linnean Society, London*, 98: 787-793. (IF 2012: 2.413)

2010 [9 pubblicazioni; 7 su riviste ISI]

- 91) ** **S. Fattorini** – 2010 – The influence of geographical and ecological factors on island beta diversity patterns. *Journal of Biogeography*, 37: 1061-1070. (IF 2012: 4.863)
- 92) ** **S. Fattorini** – 2010 - The use of cumulative area curves in biological conservation: a cautionary note. *Acta Oecologica* , 36: 255-258 (IF 2012: 1.621)
- 93) ** **S. Fattorini** – 2010 - Effects of fire on tenebrionid communities of a *Pinus pinea* plantation: a case study in a Mediterranean site. *Biodiversity and Conservation*, 9:1237–1250 (IF 2012: 2.264)
- 94) ** **S. Fattorini** – 2010 - Use of insect rarity for biotope prioritisation: the tenebrionid beetles of the Central Apennines (Italy). *Journal of Insect Conservation*, 14:367–378 (IF 2012: 1.801)
- 95) **S. Fattorini** – 2010 – Segnalazioni faunistiche italiane. *Dendarus legens* (Mulsant & Rey, 1854). Coleoptera, Tenebrionidae. *Bollettino della Società Entomologica Italiana*, 142 (2): 85-86.
- 96) **S. Fattorini** – 2010 – Segnalazioni faunistiche italiane. *Pactolinus major* (Linnaeus, 1767). Coleoptera, Histeridae. *Bollettino della Società Entomologica Italiana*, 142 (2): 86.
- 97) ** **S. Fattorini** – 2010 – The influence of recent geography and paleogeography on the structure of reptile communities in a landbridge archipelago. *Journal of Herpetology*, 44: 242–252. (IF 2012: 0.893)
- 98) ** **S. Fattorini** – 2010 - Biogeographical kinetics on mainland and island volcanoes. *Journal of Biogeography*, 37: 2158–2168. (IF 2012: 4.863).
- 99) ** **S. Fattorini** – 2010 - Biotope prioritisation in the Central Apennines (Italy): species rarity and cross-taxon congruence. *Biodiversity and Conservation*, 19:3413–3429. (IF 2012: 2.264)

2011 [7 pubblicazioni; tutti su riviste ISI]

- 100) ** **S. Fattorini** – 2011 – Insect extinction by urbanization: a long term study in Rome. *Biological Conservation*, 144: 370–375 (**IF 2012:** 3.794) [recensito in *Conservation Magazine* 2010: <http://www.conservationmagazine.org/2010/11/et-tung-beetle>]
- 101) ** **S. Fattorini** – 2011 – Insect rarity, extinction and conservation in urban Rome (Italy): a 120-year-long study of tenebrionid beetles. *Insect Conservation and Diversity*, 4: 307-315 (**IF 2012:** 1.937)
- 102) ** **S. Fattorini** – 2011 – Influence of island geography, age and landscape on species composition in different animal groups. *Journal of Biogeography*, 38: 1318-1329 (**IF 2012:** 4.863)
- 103) ** **S. Fattorini**, R.L.H. Dennis & L.M. Cook – 2011 – Conserving organisms over large regions requires multi-taxa indicators: one taxon's diversity-vacant area is another taxon's diversity zone. *Biological Conservation*, 144: 1690-1701 (**IF 2012:** 3.794)
- 104) ** G. Strona, F. Stefani, P. Galli & **S. Fattorini** – 2011 - Reapproaching the centre of origin theory: a case study of siganid fishes (Actinistia: Siganidae). *Vie et Milieu*, 61 (2): 71-76 (**IF 2012:** 0.371)
- 105) ** **S. Fattorini** – 2011 - Biogeography of tenebrionid beetles (Coleoptera: Tenebrionidae) on the circum-Sicilian islands (Italy, Sicily): Multiple biogeographical patterns require multiple explanations. *European Journal of Entomology*, 108: 659-672. (**IF 2012:** 0.918)
- 106) ** R. L. H. Dennis, L. Dapporto, **S. Fattorini** & L. M. Cook. – 2011 - The generalism-specialism debate: the part played by generalists in the life and death of species. *Biological Journal of the Linnean Society, London*, 104: 725–737 (**IF 2012:** 2.413)

2012 [12 pubblicazioni; 11 in riviste ISI]

- 107) *E. Maurizi, **S. Fattorini**, W. Moore & A. Di Giulio – 2012 – Behavior of *Paussus favieri* (Coleoptera, Carabidae, Paussini): A myrmecophilous beetle associated with *Pheidole pallidula* (Hymenoptera, Formicidae). *Psyche*, 2012: 1-9. Article ID 940315, 9 pages. Special issue: "Ants and Their Parasites".
- 108) ** **S. Fattorini** & A. Baselga – 2012 - Species richness and turnover patterns in European tenebrionid beetles. *Insect Conservation and Diversity* 5, 331–345 (**IF 2012:** 1.937)
- 109) ** **S. Fattorini** & P.V.A. Borges – 2012 - Biogeographical kinetics on an island volcano (Capelinhos, Azores): fast colonization rates and dominance of arthropod exotic species. *Insect Conservation and Diversity* 5, 358–366 (**IF 2012:** 1.937)
- 110) ** **S. Fattorini** & W. Ulrich – 2012 - Spatial distributions of European Tenebrionidae point to multiple postglacial colonization trajectories. *Biological Journal of the Linnean Society, London*, 105: 318-329. (**IF 2012:** 2.413)

- 111) ** S. Baiocchi, **S. Fattorini**, P. Bonavita & A. Vigna Taglianti – 2012 - Patterns of beta diversity in riparian ground beetle assemblages (Coleoptera Carabidae): A case study in the River Aniene (Central Italy). *Italian Journal of Zoology*, 79: 136-150. (IF 2012: 0.890)
- 112) ** **S. Fattorini**, E. Maurizi & A. Di Giulio – 2012 - Tackling the taxonomic impediment: a global assessment for the ant-nest beetle diversity (Coleoptera, Carabidae, Paussini). *Biological Journal of the Linnean Society, London*, 105: 330-339. (IF 2012: 2.413)
- 113) ** **S. Fattorini** & W. Ulrich – 2012 - Drivers of species richness in European Tenebrionidae (Coleoptera). *Acta Oecologica*, 36: 255-258 (IF 2012: 1.621)
- 114) ** **S. Fattorini**, R.L.H. Dennis & L.M. Cook – 2012 – Use of Cross-Taxon Congruence for Hotspot Identification at a Regional Scale. *PLoS ONE* 7(6): e40018. doi:10.1371/journal.pone.0040018. (IF 2012: 3.730)
- 115) ** **S. Fattorini** & P.V.A. Borges – 2012 - Species-area relationships underestimate extinction rates. *Acta Oecologica*, 40: 27-30 (IF 2012: 1.621)
- 116) ** **S. Fattorini**, P. Cardoso, F. Rigal & P.V.A. Borges – 2012 - Use of Arthropod Rarity for Area Prioritisation: Insights from the Azorean Islands. *PLoS ONE* 7(3): e33995. doi:10.1371/journal.pone.0033995 (IF 2012: 3.730)
- 117) ** G. Strona, P. Galli, S. Montano, D. Seveso & **S. Fattorini** – 2012 - Global-scale relationships between colonization ability and range size in marine and freshwater fish. *PLoS ONE* (11): e49465. doi:10.1371/journal.pone.0049465 (IF 2012: 3.730)
- 118) ** **S. Fattorini**, R. Santoro, E. Maurizi, A.T.R. Acosta, A. Di Giulio – 2012 - Environmental tuning of an insect ensemble: the tenebrionid beetles inhabiting a Mediterranean coastal dune zonation. *Comptes rendus Biologies*, 335: 708-711 (IF 2012: 1.804)

2013 [15 pubblicazioni; 11 in riviste ISI]

- 119) ** **S. Fattorini** – 2013 – Species ecological preferences predict extinction risk in urban tenebrionid beetle guilds. *Animal Biology*, 63: 93-106 (IF 2012: 0.767)
- 120) ** G. Strona, F. Stefani, P. Galli & **S. Fattorini** – 2013 – A protocol to compare nestedness among submatrices. *Population Ecology*, 55: 227-239 (IF 2012: 1.923)
- 121) ** W. Ulrich, & **S. Fattorini** – 2013 – Longitudinal gradients in the phylogenetic community structure of European Tenebrionidae (Coleoptera) do not coincide with the major routes of postglacial colonization. *Ecography*, 36: 1106–1116 (IF 2012: 5.124)
- 122) ** G. Strona, P. Galli & **S. Fattorini** – 2013 – Fish parasites unravel the paradox of missing coextinctions. *Nature Communications*, 4, 1718 doi:10.1038/ncomms2723 (IF 2012: 10.015)
- 123) ** **S. Fattorini** – 2013 – Regional insect inventories require long time, extensive spatial sampling and good will. *PLoS ONE* 8(4): e62118. (IF 2012: 3.730)

- 124) ** **S. Fattorini**, A. Sciotti, P. Tratzi & A. Di Giulio – 2013 – Species distribution, ecology, abundance, body size and phylogeny originate interrelated rarity patterns at regional scale. *Journal of Zoological Systematics and Evolutionary Research*, 51(4), 279--286 (IF 2012: 1.796)
- 125) ** P. Cardoso, F. Rigal, **S. Fattorini**, S. Terzopoulou, & P.A.V. Borges – 2013 – Integrating Landscape Disturbance and Indicator Species in Conservation Studies. *PloS ONE* 8(5): e63294. (IF 2012: 3.730)
- 126) ** **S. Fattorini** – 2013 – Faunistic knowledge and insect species loss in an urban area: the tenebrionid beetles of Rome. *Journal of Insect Conservation*, 17:637-643. (IF 2012: 1.801)
- 127) * **S. Fattorini**, E. Maurizi & A. Di Giulio. – 2013 – Evaluating alpha and beta taxonomy in ant-nest beetles (Coleoptera, Carabidae, Paussini). *Psyche*, 2013: 1-10. Article ID 736939, 10 pages. Special issue: "Ants and Their Parasites".
- 128) ****S. Fattorini**, R. Lo Monaco, A. Di Giulio, W. Ulrich – 2013 – Latitudinal trends in body length distributions of European darkling beetles (Tenebrionidae). *Acta Oecologica*, 53: 88-94 (IF 2012: 1.621)
- 129) ** L. Dapporto, M. Ramazzotti, **S. Fattorini**, G. Talavera, R. Vila, R.L.H. Dennis – 2013 – recluster: an unbiased clustering procedure for beta-diversity turnover. *Ecography*, 36: 1070–1075 (IF 2012: 5.124).
- 130) ****S. Fattorini** & A. Di Giulio – 2013 –Should we correct rarity measures for body size to evaluate arthropod vulnerability? Insights from Mediterranean tenebrionid beetles. *Biodiversity and Conservation*, 22: 2805–2819 (IF 2012: 2.264)
- 131) ***S. Fattorini**, A Di Giulio, L. Dapporto – 2013 – Measuring insect rarity: practical issues, pragmatic approaches. *Journal of Insect Biodiversity*, 1(10): 1-21.
- 132) ***S. Fattorini** – 2013 –Variation in zoogeographical composition along an elevational gradient: the tenebrionid beetles of Latium (Central Italy). *Entomologia*, 1 (e6): 33-40.
- 133) **S. Fattorini** – 2013 – I Coleotteri Tenebrionidi di Roma (Coleoptera Tenebrionidae). *Fragmenta entomologica*, 45 (1-2): 87-142

2014 [18 pubblicazioni; 16 in riviste ISI]

- 134) **G. Strona, S. Montano, D. Severo, P. Galli, **S. Fattorini** – 2014 – Identification of Monogenea made easier: a new statistical procedure for an automatic selection of diagnostic linear measures in closely related species. *Journal of Zoological Systematics and Evolutionary Research*, 52: 95-99 (IF 2012: 1.796)
- 135) ** **S. Fattorini** – 2014 – Tenebrionid beetle distributional patterns in Italy: multiple colonization trajectories in a biogeographical crossroad. *Insect Conservation and Diversity*, 7: 144-160 (IF 2012: 1.937).
- 136) ** **S. Fattorini**, R. Lo Monaco, A. Di Giulio, W. Ulrich – 2014 – Climatic correlates of body size in European tenebrionid beetles (Coleoptera: Tenebrionidae). *Organisms Diversity & Evolution*, 14:215–224 (IF 2012: 2.259)

- 137) ** **S. Fattorini** – 2014 – Relations between species rarity, vulnerability, and range contraction for a beetle group in a densely populated region within the Mediterranean biodiversity hotspot. *Conservation Biology*, 28: 169-176 (**IF 2012:** 4.355)
- 138) ** **S. Fattorini** & L. Salvati – 2014 – Tenebrionid beetles as proxy indicators of climate aridity. *Ecological Indicators*, 38: 256–261 (**IF 2012:** 2.890)
- 139) ** G. Strona & S. Fattorini – 2014 – Parasitic worms: how many really?. *International Journal for Parasitology* 44: 269–272 (**IF 2012:** 3.637). [recensito nel sito del Joint Research Centre <http://ies.jrc.ec.europa.eu/news/687/155/Parasite-species-may-not-be-as-abundant-as-currently-predicted.html>]
- 140) * **S. Fattorini** & L. Dapporto – 2014 - Assessing small island prioritisation using species rarity: the tenebrionid beetles of Italy. *Journal of Integrated Coastal Zone Management*, 14(2):185-197.
- 141) ** L. Dapporto, **S. Fattorini**, R. Vodă, V. Dincă, R. Vila – 2014 - Biogeography of western Mediterranean butterflies: combining turnover and nestedness components of faunal dissimilarity. *Journal of Biogeography*, (2014) 41, 1639–1650 (**IF 2012:** 4.863)
- 142) * **S. Fattorini** – 2014 - Urban biodiversity hotspots are not related to the structure of green spaces: a case study of tenebrionid beetles from Rome, Italy. *Urban Ecosystems* (**IF 2012:** 2.065).
- 143) ** G. Strona & **S. Fattorini** – 2014 – A few good reasons why species-area relationships do not work for parasites. *BioMed Research International*. 2014. Article ID 271680 (**IF 2012:** 2.880).
- 144) ** G. Strona, D. Nappo, F. Boccacci, **S. Fattorini** & J. San-Miguel-Ayanz – 2014 – An unbiased procedure to randomize presence–absence data matrices with fixed row and column totals. *Nature Communications* 5:4114 DOI: 10.1038/ncomms5114 (**IF 2012:** 10.015)
- 145) ** G. Strona & **S. Fattorini**. – 2014 – On the methods to assess significance in nestedness analyses. *Theory in Biosciences* DOI 10.1007/s12064-014-0203-1(**IF 2012:** 0.925)
- 146) ** **S. Fattorini** – 2014 – Disentangling the effects of available area, mid-domain constraints, and species environmental tolerance on the altitudinal distribution of tenebrionid beetles in a Mediterranean area. *Biodiversity and Conservation*, 16: 2531-2538 (**IF 2011:** 2.264).
- 147) ** A. Di Giulio, **S. Fattorini**, W. Moore, J. Robertson & E. Maurizi – 2014 – Form, function and evolutionary significance of stridulatory organs in ant nest beetles (Coleoptera: Carabidae: Paussini). *European Journal of Entomology*, (**IF 2012:** 0.918)
- 148) ** **S. Fattorini** – 2014 – Island biogeography of urban insects: Tenebrionid beetles from Rome tell a different story. *Journal of Insect Conservation*, 18:729-735 (**IF 2012:** 1.801)
- 149) ** G. Strona, P. Galli, D. Seveso, S. Montano & **S. Fattorini** – 2014 – Nestedness for Dummies (NeD): a user friendly web interface for exploratory

nestedness analysis. *Journal of Statistical Software*, August 2014, Volume 59, Code Snippet 3. (IF 2012: 4.910)

- 150) **S. Fattorini**, B. Porena, F. Bernardini & A. Di Giulio – 2014 – Nuovi dati sui Coleotteri Tenebrionidi della città di Roma (Coleoptera Tenebrionidae). *Bolletino della Società Entomologica Italiana*.
- 151) **S. Fattorini**, P. Leo, A. Liberto, A.B. Biscaccianti, P. Audisio, G.M. Carpaneto - 2014 - Famiglia Tenebrionidae. Appendice 1 e schede tecniche on line (www.iucn.it), in: Audisio, P., Baviera, C., Carpaneto, G.M., Biscaccianti, A.B., Battistoni, A., Teofili, C., Rondinini, C. (compilatori) 2014: Lista Rossa IUCN dei Coleotteri saproxilici Italiani. Comitato Italiano IUCN e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma.
- 152) **W. Sujarwo, I. B. K. Arinasa, F. Salomone, G. Caneva, **S. Fattorini** – 2014 – Cultural Erosion of Balinese Indigenous Knowledge of Food and Nutraceutical Plants. *Economic Botany* (IF 2013: 0.772)

Recensioni

1. **S. Fattorini** – 2013 – *Climate Change: Biological and Human Aspects*, second edition, Jonathan Cowie. Cambridge University Press (2013). 577 pp., \$69.99, ISBN: 978-1-107-60356-1 (paperback). *Biological Conservation*, 177: 35.
2. **S. Fattorini** – 2014 – *Key Topics in Conservation Biology 2*. David W. Macdonald, Katherine J. Willis (Eds). Wiley-Blackwell, Chichester (2013). ISBN: 978-0-470-65876-5, 528 pp., price paperback £45.00/€56.90, hardcover £90.00/€113.80, e-book £31.99/ €39.99. *Biological Conservation*, 171: 73.
3. **S. Fattorini** – 2013 – *Ecosystem Services in Agricultural and Urban Landscapes*. Stephen Wratten, Harpinder Sandhu, Ross Cullen and Robert Costanza (eds.). Wiley-Blackwell, Chichester (2013). 218 pp. ISBN: 978-1-4051-7008-6, £55.00, €68.20 (hardcover). *Biological Conservation*, 168: 66.
4. **S. Fattorini** – 2013 – *Wildlife Conservation in a Changing Climate*. Jedediah F. Brodie, Eric Post and Daniel F. Doak (eds.). The University of Chicago Press (2013). 401 pp. ISBN: 978-0-226-07463-4, \$45.00, £29.00 (paperback). *Biological Conservation*, 168: 88-89.
5. **S. Fattorini** – 2013 – *Effective Learning in the Life Sciences: How Students can Achieve their Full Potential*, David J. Adams (Editor). Wiley-Blackwell, Chichester, UK (2011). 268 pp, price £29.95 / €36.00, paperback, ISBN: 978-0-470-66157-4. *Biological Conservation*, 157: 3.
6. **S. Fattorini** – 2013 – *Scientific Writing = Thinking in Words*, David Lindsay (Editor). CSIRO PUBLISHING, Collingwood, Australia, 122 pp., price AU \$ 29.95, paperback, ISBN: 978-0-643-10046-6. *Biological Conservation*, 157: 1.
7. **S. Fattorini** – 2013 – *Sustaining coastal zone systems*, P. Tett, A. Sandberg & A. Mette (eds). 2011. Dunedin, Edinburgh. *Biological Conservation*, 158: 73.

8. **S. Fattorini** – 2013 – Climate and Conservation. Jodi A. Hilty, Charles C. Chester, Molly S. Cross (Eds.). Island Press, Washington (2012). ISBN: 978-1-61091-171-9 paperback, 374 pp. *Biological Conservation*, 159:3.
9. **S. Fattorini** – 2013 – Hodkinson, T. R., M. B. Jones, S. Waldren & J. A. N. Parnell (eds), 2011. Climate Change, Ecology and Systematics. Cambridge University Press, Cambridge. 544 p. Hardback, US\$ 125.00, ISBN: 9780521766098. *Ecoscience*, 20 (1):1.
10. **S. Fattorini** – 2012 – C. Dytham (2011) Choosing and Using Statistics: A Biologist's Guide, Third edition, Wiley-Blackwell, John Wiley & Sons, Inc., Chichester, UK. 298 pp., Price £24.99 / € 30.00 paperback, ISBN: 978-1-4051-9839-4. *Biological Conservation*, 147: 276.
11. **S. Fattorini** – 2011 – Mark V. Lomolino, Brett R. Riddle, Robert J. Whittaker, James H. Brown (2010) Biogeography Forth Edition, 878 pp. Sinauer Associates, Inc. Sunderland, Massachusetts. ISBN 978-0-87893-494-2 Price: 105.95\$ *Ecoscience*, 18(4) [<http://www.ecoscience.ulaval.ca/en/page/book-reviews>].
12. **S. Fattorini** – 2012 – C. Barry Cox and Peter D. Moore (2010) Biogeography: An ecological and evolutionary approach, Eighth edition, John Wiley & Sons, Inc., Hoboken, NJ (2010). 498 pp., price £36.99 / €44.40 paperback, ISBN: 978-0-470-63794-4. *Biological Conservation*, 148: 221.
13. **S. Fattorini** – 2011 – Hayek, L.A.C. & Buzas, Martin A. (2010) Surveying Natural Populations. Quantitative Tools for Assessing Biodiversity. Second Edition. Columbia University Press, New York. ISBN 978-0-231-14620-3. Price: 85.00\$. *Ecoscience*, 18 (1): <http://www.ecoscience.ulaval.ca/fr/page/revue-de-livres>
14. **S. Fattorini** – 2011 – Parenti, L. R. & Ebach, M. C. – 2010 – Comparative Biogeography: Discovering and Classifying Biogeographical Patterns of a Dynamic Earth. University of California Press. Berkeley. ISBN 978-0-520-25945-4 Price: 39.95\$. *Ecoscience*, 18 (1): <http://www.ecoscience.ulaval.ca/fr/page/revue-de-livres>
15. **S. Fattorini** – 2012 – Wilson, W.G. – 2011 - Constructed Climates: A Primer on Urban Environments, William G. Wilson. The University of Chicago Press. ISBN: 978-0-226-90146-6. *Biological Conservation*, 147: 277.
16. **S. Fattorini** - 2011 – Graeme L. Worboys, Wendy L. Francis, Michael Lockwood (Eds.). (2010) Connectivity Conservation Management: A Global Guide. Earthscan Ltd., London and Washington, DC. ISBN: 978-1-84,407-604-8 paperback, 382pp., price £ 49.99. *Biological Conservation*, 144: 1777.
17. **S. Fattorini** - 2010 – Roger, L.H.D. (2010) A Resource-Based Habitat View for Conservation: Butterflies in the British Landscape. Wiley-Blackwell. 420pp., £50.00/€57.50, Hardback, ISBN: 978-1-4051-9945-2. *Fragmenta entomologica*, 42: 531-533.
18. **S. Fattorini** - 2010 – Roger, L.H.D. (2010) A Resource-Based Habitat View for Conservation: Butterflies in the British Landscape. Wiley-Blackwell. 420pp., £50.00/€57.50, Hardback, ISBN: 978-1-4051-9945-2. *Biological Conservation*, 144: 661–662.

19. **S. Fattorini** - 2007 - Boggs, C.L., Watt, W.B. & Ehrlich, P.R. (Eds.) (2003) Butterflies: Ecology and Evolution Taking Flight. University of Chicago Press. *Animal Conservation*, 10: 136-137.
20. **S. Fattorini** - 2007 - Cerretti, P., Hardersen, S., Mason, F., Nardi, G., Tisato, M. and Zapparoli, M. (Eds) (2004) - Invertebrati di una foresta della Pianura Padana, Bosco della Fontana. Secondo contributo. Conservazione Habitat Invertebrati, 3. Cierre Grafica Editore, Verona, *Journal of Insect Conservation*, 11: 215-216.
21. **S. Fattorini** - 2001 - Contributions to the Zoogeography and ecology of the Eastern Mediterranean Region. *Fragmenta entomologica*, 33:129.
22. P. Bombi & **S. Fattorini** - 2001 - Peter Weygoldt (2000) - Whip Spiders (Chelicerata: Amblypygi) Their Biology, Morphology and Systematics. Apollo Books. *Bollettino dell'Associazione Romana di Entomologia*, 56: 353-358.

Abstract congressuali

- 1) P. Leo & **S. Fattorini** - 1998 - Biogeographic, phylogenetic and systematic observations on the Turkish Pimeliini (Coleoptera, Tenebrionidae). *XXXII Congresso Società Italiana di Biogeografia - Biogeografia dell'Anatolia, Riassunti*: 18-19.
- 2) **S. Fattorini**, P. Leo & L. Salvati - 1998 - The Aegean Islands as a transition area between Balkans and Anatolia: ecogeographic and historic aspects of the Darkling beetle fauna (Coleoptera, Tenebrionidae). *XXXII Congresso Società Italiana di Biogeografia - Biogeografia dell'Anatolia, Riassunti*: 35-36.
- 3) **S. Fattorini** & G. M. Carpaneto - 1999 - Spatial distribution of tenebrionid beetles (Coleoptera Tenebrionidae) in a Tyrrhenian sandy beach. *IX Congresso Nazionale Società Italiana di Ecologia*, 166.
- 4) G. M. Carpaneto & **S. Fattorini** - 1999 - Extinction of scarab and tenebrionid beetles (Coleoptera Scarabaeoidea; Coleoptera Tenebrionidae) in urban ecosystems: a case study of Rome (Italy). *IX Congresso Nazionale Società Italiana di Ecologia*, 157
- 5) **S. Fattorini**, A. Manganaro & L. Salvati - 2000 - Insect predation by kestrels at different latitudes. *10° Congresso Nazionale Società Italiana di Ecologia. Il ruolo degli ecologi nella realtà ambientale del 2000*: 62.
- 6) **S. Fattorini**, A. Manganaro & L. Salvati - 2000 - Insect predation by the Little Owl in relation to its hunting techniques. *10° Congresso Nazionale Società Italiana di Ecologia. Il ruolo degli ecologi nella realtà ambientale del 2000*: 62-63.
- 7) Carpaneto G. M. & **S. Fattorini** - 2000 - Flightlessness in psammophilous beetles: biogeographical and ecological observations. *XXXIII Congresso Società Italiana di Biogeografia*, 43.

- 8) **S. Fattorini** - 2000 - Tenebrionid communities of Italian coastal areas: diversity and zoogeographical composition. *XXXIII Congresso Società Italiana di Biogeografia*, 44.
- 9) **S. Fattorini** - 2000 - Ecology and biogeography of the tenebrionid beetle fauna of a Tyrrhenian coastal area. *XXXIII Congresso Società Italiana di Biogeografia*, 45.
- 10) **S. Fattorini** – 2003 - Biodiversità degli Invertebrati. *Convegno Il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi: Natura, scienza e paesaggio*. APAT.
- 11) **S. Fattorini** – 2003 – Species abundance models: biological assumptions, mathematical properties and statistical approaches. *Programma e riassunti del XIII Congresso della Società Italiana di Ecologia*, 85-86.
- 12) **S. Fattorini**, Giacanelli, V., Angelini, P., Pinchera, F., Onori, L., Amadei, M. – 2003 – A community-based approach to evaluate the habitat sensibility: a preliminary analysis of flora and fauna of the Dolomiti Bellunesi National Park. *Programma e riassunti del XIII Congresso della Società Italiana di Ecologia*, 87.
- 13) **S. Fattorini** – 2003 – Using distributional data to evaluate the conservation efficiency of European lists of protected invertebrates: a case study of the Italian Alps. *Programma e riassunti del XIII Congresso della Società Italiana di Ecologia*, 87.
- 14) **S. Fattorini** – 2003 – Are European lists of protected invertebrates representative of the Alpine biodiversity in need of protection? *Programma e riassunti del XIII Congresso della Società Italiana di Ecologia*, 88.
- 15) **S. Fattorini** – 2003 – Assessing the efficiency of European lists of protected invertebrates: a case study of the Alpine Region. *14th European Invertebrate Survey Colloquium and meeting, 7th meeting of the Bern Group of Invertebrate Experts, 1st meeting of the IUCN European Invertebrates Specialist Group. “The application of Red Lists for invertebrates at different spatial scales – practical issues, pragmatic approaches”*. Cardiff 5th – 9th September 2003.
- 16) M. Amadei, L. Serva, L. Onori, S. Lucci, V. Giacanelli & **S. Fattorini** – 2004 – Le attività coordinate dall'Italia nell'ambito della Convenzione delle Alpi: “Progetto di raccolta dei dati sulla protezione delle specie selvatiche (flora e fauna)” e “Carta ecopedologica del territorio alpino”. *VIII Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali (Genova, 5-9 Luglio)*, 196-197.
- 17) Servizio Parchi, ecosistemi e biodiversità – 2004 – Il progetto interagenziale “Aree naturali protette e conservazione della diversità ambientale”. *VIII Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali (Genova, 5-9 Luglio)*, 293.
- 18) **S. Fattorini** – 2007 – Il concetto di rarità nella biogeografia della conservazione. *XXI Congresso Nazionale Italiano di Entomologia (Campobasso, 11-16 giugno 2007)*, Proceedings, 50.
- 19) **S. Fattorini** – 2007 – L'analisi dei gruppi tramite medoidi: una possibile mediazione tra pensiero idiografico e pensiero nomotetico nella ricerca biogeografia. *XXI Congresso Nazionale Italiano di Entomologia (Campobasso, 11-16 giugno 2007)*, Proceedings, 57.

- 20) **S. Fattorini** – 2007 – Biogeografia della vicarianza del mediterraneo: il contributo entomologico. *XXI Congresso Nazionale Italiano di Entomologia (Campobasso, 11-16 giugno 2007)*, Proceedings, 58.
- 21) **S. Fattorini** – 2007 – Difformità ambientale ed invarianza biocenotica: i coleotteri tenebrionidi di un'isola vulcanica. *XXI Congresso Nazionale Italiano di Entomologia (Campobasso, 11-16 giugno 2007)*, Proceedings, 102.
- 22) **S. Fattorini** – 2008 – Rarità e conservazione degli insetti: proposte metodologiche ed applicazioni pratiche *Workshop "Biodiversità dei suoli italiani: indicatori ed applicazioni verso una normativa nazionale" (Roma, 22 Maggio 2008)*, APAT – Roma, Abstracts, 13.
- 23) A. Di Giulio, E. Maurizi, F. Barbero, M. Sala, **S. Fattorini**, E. Balletto, S. Bonelli – 2013 - Sophisticated acoustical mimicry between myrmecophilous carabid beetle (Paussini, *Paussus favieri*) and its host ant (Myrmicinae, *Pheidole pallidula*). *XVIIth European Carabidologists Meeting*, Prague, 22-27 September, 2013.
- 24) L. Dapporto, G. Ciolli, R. Dennis, V. Dincă, **S. Fattorini**, R. Fox, M. Ramazzotti, T. Shreeve, G. Talavera, R. Vila, R. Vodă – 2015- Robust techniques for regionalization expose historical and ecological fingerprints on species assemblages. *7th Biennial meeting of the International Biogeography Society*, Bayreuth, Germany, 8-12 January, 2015.
- 25) P. A. V. Borges, T. Matthews, L. Borda-deÁgua, P. Cardoso, F. Rigal, K. Triantis, R. Whittaker, M. Borregard, **S. Fattorini**, J. Hortal, A. Santos, J. Lobo, C. Rego, R. Elias, P. Oromí, J. M. Fernández-Palacios, J. C. Castells, C. Thébaud, D. Strasberg, B. Emerson. – 2015- Emergent properties in island species community assembly: relating species abundance distributions (SADs) with oceanic islands biogeographical variables. *Island Biology 2014*, 7-11 July 2014, University of Hawai'i at Mānoa, Abstracts Book: 35.

Publicazioni elettroniche

- 1) **S. Fattorini** - 2004 - Fauna Europaea : Tenebrionidae. In: Audisio P., 2004 - Fauna Europaea Version 1.0 — 27 September 2004: Available at: <http://www.faunaeur.org> [http://www.faunaeur.org/experts.php?referrer=experts_list&id=409 http://www.faunaeur.org/full_results.php?id=11077]. E' in corso il caricamento della versione aggiornata al 2014.
- 2) L. Dapporto, M. Ramazzotti, **S. Fattorini**, R. Vila, R. L. H. Dennis – 2013- Recluster - The recluster R Package Page. Available at: <http://www.unifi.it/scibio/bioinfo/recluster.html><http://cran.r-project.org/>; <http://cran.r-project.org/>
- 3) G. Strona & **S. Fattorini** – 2014 – NeD Nestedness for Dummies. Available at: <http://ecosoft.alwaysdata.net/>